RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2025

AGRICOLA don camillo

Beata sia la frutta!

Chi semina passione raccoglie bontà

29/06/2026

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 5

1. IDENTITÀ AZIENDALE 7
1.1. Storia 9
1.2. Valori fondanti 11
1.3. Struttura aziendale e sedi 13
1.4. Attività 15
1.4.1. Principali prodotti e marchi 15
1.5. Le certificazioni 28
1.6. Presenza di associazioni di settore 30
1.7. La rete di clienti e fornitori 31

2. GOVERNANCE AZIENDALE 33
2.1. Modello di organizzazione, gestione e controllo 35
2.1.1. Modello 35
2.1.1.1. Diversità di genere nell'organo di governo 37
2.1.2. Modello 231 e organismo di vigilanza 38
2.1.3. Codice etico 39
2.1.4. Conformità 40
2.2. Creazione e distribuzione di valore economico 41

3. APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ 43
3.1. Pratiche, politiche e iniziative per la transizione verso un'economia più sostenibile 47
3.2. Analisi dei rischi 48

4. LA FILIERA 51

5. AMBIENTE 55
5.1. Consumi energetici 57
5.2. Emissioni di gas serra Scope 1 e 2 59
5.2.1. Rischi legati al cambiamento climatico 61
5.3. Biodiversità 61
5.4. Gestione delle risorse idriche 62
5.5. Verso un'economia circolare 63
5.5.1. Utilizzo delle risorse 63
5.5.2. Gestione dei rifiuti 65

6. PERSONE 67
6.1. Le persone che lavorano in Don Camillo 69
6.1.1. Formazione e crescita 77
6.1.2. Benessere e coinvolgimento 78
6.1.3. Salute e sicurezza sul lavoro 79
6.2. Comunità locali 81
6.2.1. Iniziative sociali 81

7. APPENDICE 83
7.1. Nota metodologica 85
7.2. Informazioni integrative 87
7.3. Indice VSME 89
7.4. Tabelle riassuntive dei dati 91

Cari lettori,

presentiamo con orgoglio il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Agricola Don Camillo, uno strumento attraverso il quale desideriamo condividere in modo trasparente il percorso intrapreso, i risultati raggiunti e gli impegni che guidano il nostro sviluppo futuro.

Il 2025 rappresenta per noi un anno particolarmente significativo: celebriamo vent'anni di attività. La passione che ci ha uniti nel 2005 continua ancora oggi a guidare il nostro percorso, l'amore per la terra e per i suoi frutti resta il fondamento della nostra identità e dell'offerta di eccellenza che portiamo ogni giorno sul mercato. In questi vent'anni abbiamo inoltre maturato una consapevolezza diretta di come le sfide del nostro settore siano divenute sempre più complesse: dagli effetti del cambiamento climatico alla tutela delle risorse naturali, fino alla costante evoluzione delle aspettative dei consumatori. Per questo motivo la sostenibilità è oggi parte integrante della nostra strategia aziendale e orienta le decisioni del Consiglio di Amministrazione e dell'intera organizzazione.

Nel corso del 2025 abbiamo proseguito il nostro impegno sul fronte ambientale attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica, l'autoproduzione da fonte fotovoltaica, il monitoraggio dei consumi idrici e la valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare. Parallelamente continuiamo a investire nella qualità e nella sicurezza alimentare, nello sviluppo di prodotti innovativi e nella collaborazione con il mondo della ricerca.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Al centro del nostro modello restano le persone: i lavoratori, i Soci conferitori, i partner commerciali e le comunità dei territori in cui operiamo. Crediamo che la crescita aziendale debba tradursi in valore condiviso, occupazione di qualità, formazione continua e iniziative concrete di sostegno sociale.

Questo Bilancio, redatto secondo il framework europeo VSME, conferma la nostra volontà di rafforzare progressivamente i sistemi di rendicontazione e miglioramento continuo. Ringraziamo tutti coloro che ogni giorno contribuiscono al percorso di Agricola Don Camillo con impegno, fiducia e responsabilità.

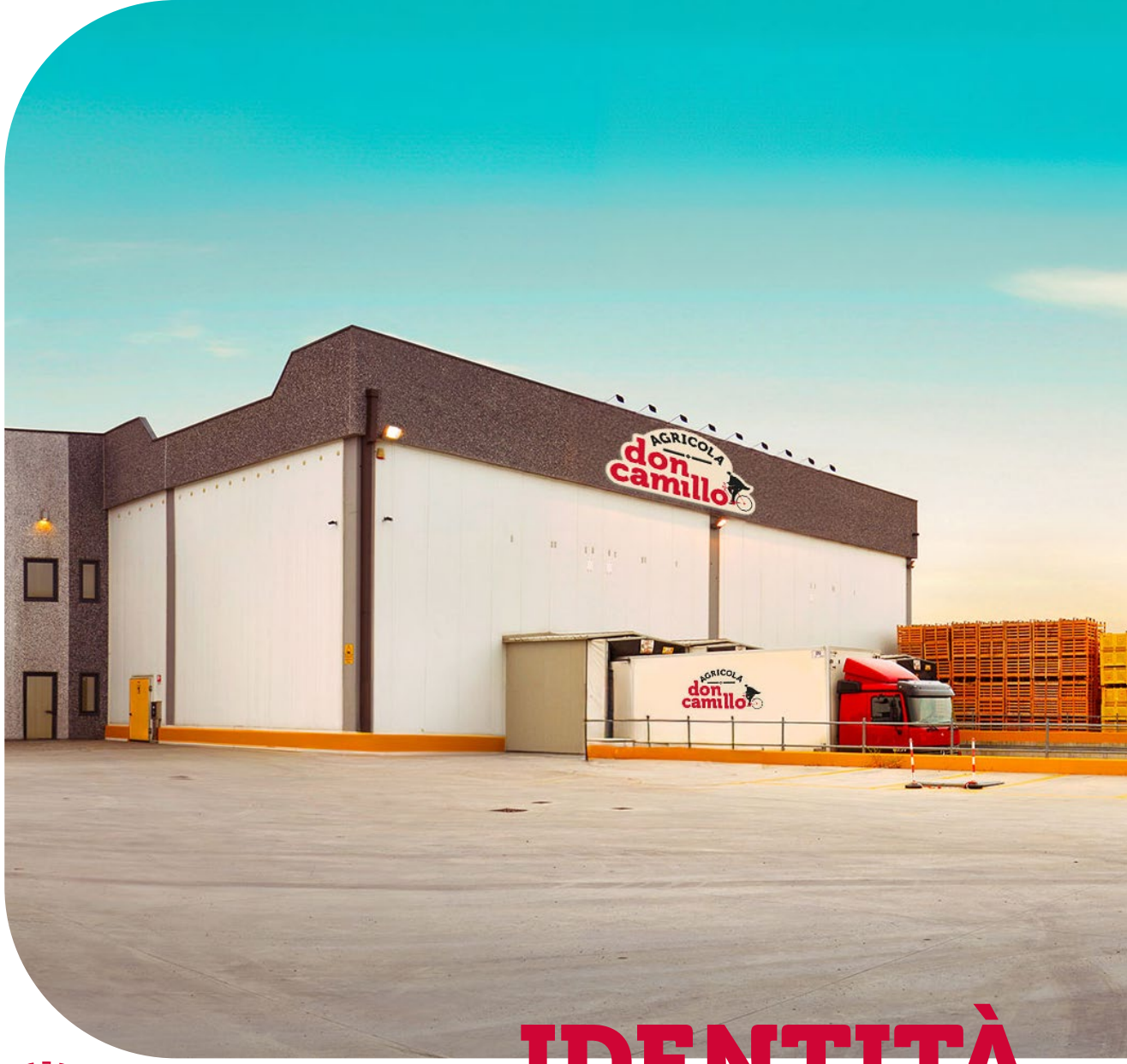
Guardiamo al futuro con determinazione, consapevoli che solo coltivando insieme valore, qualità e sostenibilità potremo continuare a crescere in modo solido e duraturo.

Il Consiglio di Amministrazione
Agricola Don Camillo

CAPITOLO

1





IDENTITÀ AZIENDALE

1.1 - LA STORIA DI AGRICOLA DON CAMILLO

2005

L'Agricola Don Camillo nasce dall'unione delle forze di un gruppo di produttori che dà vita a una piccola realtà nel cuore di Brescello, con l'intento di produrre e vendere meloni e angurie. Il profondo legame con la campagna, la passione per l'agricoltura e l'amore per la frutta, li spinge a crescere: da piccola realtà l'Agricola Don Camillo diventa un punto di riferimento per la grande distribuzione italiana ed europea.

2010

I risultati ottenuti creano le premesse per aggiungere un altro prodotto prettamente invernale alla propria offerta: le zucche mantovane. L'idea di ampliare l'offerta e di aggiungere nuovi prodotti al proprio listino, porta l'Azienda a produrre e commercializzare frutta e verdura tutto l'anno, non più solo nei mesi estivi. La piccola Azienda di campagna Don Camillo diventa un'organizzazione di produttori con oltre 50 soci conferitori in tutta Italia in grado di commercializzare ogni anno oltre 55.000 tonnellate di meloni, angurie e zucche.

2018

I tempi si fanno maturi per raccogliere una nuova sfida: Agricola Don Camillo apre le porte ad altre novità decidendo di ampliare ancora una volta la sua offerta ortofrutticola iniziando la produzione di arance e clementine. Come in passato, per garantire un prodotto di qualità, si decide di investire sul territorio, la Puglia questa volta, e si allestisce una nuova struttura sulla costa Ionica della Regione.

2020

Viene aperto un ulteriore magazzino ad Ispica, in Sicilia, dove vengono lavorati tutti i prodotti del territorio.
Da quel momento, Agricola Don Camillo conta su tre magazzini tecnologicamente avanzati in grado di soddisfare anche le richieste dei clienti più esigenti, italiani ed europei.

2022

Agricola Don Camillo amplia nuovamente la propria gamma di prodotti, introducendo articoli innovativi come il Limelon, il melone Dino, il Froggy e l'anguria gialla.

2025

Agricola Don Camillo compie 20 anni e celebra la fondazione dell'azienda con orgoglio e senso di responsabilità verso il territorio e le persone con cui collabora ogni giorno, inaugurando a Brescello un nuovo magazzino ad alta automazione dedicato alla quarta gamma e, con il marchio "Tagliati per il Gusto", avviando il lancio di una gamma di meloni e angurie tagliati e pronti al consumo, ampliando il presidio nel segmento con prodotti che uniscono praticità, qualità, freschezza e standard controllati.

1.2 - VALORI FONDANTI

COMUNITÀ

Mettiamo al centro le donne e gli uomini che collaborano con noi, promuovendo sicurezza, inclusione e crescita delle competenze, valorizzando le tradizioni agricole del territorio e contribuendo allo sviluppo delle comunità locali.

QUALITÀ

Portiamo a tavola l'eccellenza, selezionando scrupolosamente i prodotti più sani, nutrienti e buoni.

AGRICOLA don camillo

Beata sia la frutta!

AMBIENTE

Seguiamo i ritmi della natura, prendendoci cura della terra e dei frutti che coltiviamo con l'impegno costante di preservare l'ambiente.

INNOVAZIONE

Innoviamo costantemente i processi di produzione e stoccaggio per soddisfare tutte le esigenze dei nostri clienti.

FILIERA

Condividiamo la passione per il nostro lavoro con oltre 60 produttori, definendo insieme norme e obiettivi comuni per mantenere uno standard qualitativo di altissimo livello.

1.3 - STRUTTURA AZIENDALE E SEDI

Agricola Don Camillo è un'organizzazione di oltre 60 produttori agricoli che collaborano per:

- partecipare concretamente alla gestione delle crisi di mercato;
- ridurre i costi di produzione e stabilizzare i prezzi alla produzione;
- promuovere pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e del benessere degli animali, allo scopo di migliorare la qualità delle produzioni e l'igiene degli alimenti, di tutelare la qualità delle acque, dei suoli e del paesaggio e favorire la biodiversità, nonché favorire processi di rintracciabilità;
- assicurare la trasparenza e la regolarità dei rapporti economici con gli associati nella determinazione dei prezzi di vendita dei prodotti;
- realizzare iniziative relative alla logistica;
- adottare tecnologie innovative.

L'azienda è organizzata come società consortile a responsabilità limitata. La sede legale si trova a Viadana, nel mantovano, territorio con cui la società mantiene uno storico e profondo legame, ed è iscritta all'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute.

Il seguente organigramma descrive la struttura del massimo organo di governo, i responsabili delle principali funzioni e la ripartizione delle funzioni operative e di gestione per le tre sedi di Brescello, Massafra e Ispica:



Le tre sedi operative sono dotate di magazzini tecnologicamente avanzati, progettati per preservare le caratteristiche organolettiche, la qualità e la freschezza dei prodotti, in gran parte raccolti e lavorati nella stessa giornata.

	Brescello (RE)*	Massafra (TA)	Ispica (RG)
Superficie	16.000 m2	4.000 m2	1.500 m2
Attività	4 linee di produzione in grado di lavare, asciugare, calibrare, pesare, etichettare, imballare e pallettizzare in modo automatico	1 linea di produzione, più 8 linee di confezionamento in rete	1 linea di produzione per la lavorazione dei prodotti del territorio
Frutta lavorata	Meloni, angurie e zucche	Arance, clementine, meloni e angurie	Principalmente meloni e angurie

* Sede principale

1.4 - ATTIVITÀ

1.4.1 - PRINCIPALI PRODOTTI E MARCHI

L'offerta di Agricola Don Camillo si concentra principalmente su prodotti ortofrutticoli freschi, in particolare meloni e angurie, a cui nel tempo si sono affiancati zucche, arance e clementine, permettendo all'azienda di ampliare la propria presenza sul mercato durante tutto l'anno.

L'azienda vanta la commercializzazione di 6 tipologie di melone:

Melone Retato

È la tipologia di melone più conosciuta e consumata nel mondo e comprende moltissime varietà che si distinguono per la forma tondeggiante, per il colore della buccia e della polpa e per la consistenza. La buccia è retinata e presenta solchi verticali che segnano la "fetta" del melone. Il colore varia dal grigio, al verde, al giallo. La polpa è arancione acceso. La fibrosità del melone retato cambia a seconda della varietà e di conseguenza la consistenza può essere più morbida o più croccante. Il profumo è intenso e aromatico, soprattutto a piena maturazione del frutto.
Il melone retato si distingue facilmente grazie al suo sapore aromatico e zuccherino.

Stagionalità
Honduras: da febbraio ad aprile
Sicilia: da aprile a giugno
Emilia Romagna: da maggio ad ottobre
Veneto: da maggio ad ottobre
Puglia: da giugno a settembre



Melone Liscio

Il melone liscio è meno conosciuto del fratello retato: è un prodotto di nicchia e il suo peso è compreso tra i 700 gr e 1,5 kg. Il punto forte di questa tipologia di melone è senza dubbio l'altissima qualità, associata al suo profumo e alla sua dolcezza. Il frutto presenta una buccia totalmente liscia il cui colore varia a seconda della varietà e del livello di maturazione, cambiando dal bianco crema al giallo intenso. La polpa è invece arancione. La consistenza è molto morbida. Il profumo del melone liscio è facilmente riconoscibile grazie all'aroma intenso, tipico del melone italiano. È un frutto molto saporito, zuccherino e aromatico.

Stagionalità
Sicilia: da aprile a giugno
Emilia Romagna: da giugno a settembre
Veneto: da giugno a settembre



Melone Dino

È l'assoluta novità sul mercato italiano: questa varietà di melone è davvero dolce e dissetante. Grazie alle striature verdi sullo sfondo bianco della sua buccia che lo rendono simile ad un immaginario uovo di dinosauro, il melone Dino cattura la curiosità e l'appetito anche dei più piccoli. La buccia è liscia quasi vellutata. Il colore è bianco avorio segnato da striature verticali verdi più o meno lunghe. La polpa, a seconda delle varietà, è bianca o verde e ha una consistenza morbida, ma comunque compatta. Il profumo è fresco e aromatico, soprattutto a piena maturazione del frutto. Il melone Dino piace molto perché è particolarmente zuccherino e dissetante.

Stagionalità
Puglia: da giugno a settembre



Melone Froggy

Il Froggy, noto anche come Piel de Sapo la cui traduzione significa pelle di rospo, è riconoscibile grazie alla sua buccia verde e rugosa maculata di nero ed è molto apprezzato dai consumatori in quanto è un prodotto molto versatile in cucina. Il frutto è reperibile durante il periodo autunnale ed è di dimensioni voluminose, con una forma allungata alle due estremità. La polpa è color miele, dissetante e zuccherina, con una consistenza leggermente croccante pur restando tenera. Il suo profumo si sprigiona al taglio.

Stagionalità
Puglia: da giugno a ottobre



Melone Limelon

Il nome di questo melone, Limelon, è la crasi tra Lime e Melon, che sono le particolarità di questo frutto. È un prodotto delizioso dal sapore sorprendente. Infatti, è un melone che sa di limone. Il frutto è rotondo e di dimensioni voluminose. La buccia è liscia con sfumature gialle e verdi. La polpa è bianca chiara e luminosa, con una consistenza crunchy. Il suo profumo asprigno si sprigiona al taglio. Il sapore è sorprendente grazie al suo equilibrio tra dolcezza e acidità, tipiche del melone e del limone.

Stagionalità
Sicilia: da giugno ad agosto



Melone Mantovano IGP

Il Melone Mantovano è un prodotto riconosciuto a livello europeo per la sua tipicità, e per questo protetto tramite la denominazione d'origine "Indicazione Geografica Protetta", in quanto la sua produzione avviene in un'area geografica ben delimitata. Agricola Don Camillo coltiva sia il melone retato sia il melone liscio IGP nei suoi campi in provincia di Mantova, appartenenti all'Areale di Produzione del Melone Mantovano IGP, dove il clima, caratterizzato da inverni freddi ed estati calde e umide, promuove lo sviluppo della pianta e favorisce una regolare fioritura e sviluppo dei frutti.
Il Consorzio di Valorizzazione e Tutela del Melone Mantovano è l'organismo che rappresenta produttori e trasformatori del Melone Mantovano IGP e che tutela, promuove e valorizza il Melone Mantovano IGP, vigila sulla sua produzione, salvaguarda il prodotto da uso improprio della denominazione e altri abusi.

Stagionalità
Mantova: da maggio a settembre



All'offerta del melone, l'azienda ha affiancato anche diverse proposte di anguria e agrumi:

Mini anguria Cometa

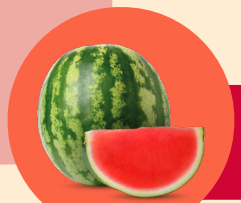
La mini-anguria Cometa prende il nome dalla varietà stessa che appartiene in esclusiva ad Agricola Don Camillo. Negli ultimi anni, la varietà mini dell'anguria ne ha cambiato il mercato: è sempre più richiesta grazie alla sua praticità, in quanto raggiunge al massimo i 2-3 kg di peso. Cometa, la nostra mini-anguria, vi farà perdere la testa anche per la sua irresistibile squisitezza.
La sua buccia liscia è caratterizzata da striature di color verde scuro, la polpa è di color rosso vivo, presenta piccoli semi neri ed è croccante. La mini anguria è caratterizzata da un tenue profumo delicato e un dolce sapore. È un frutto tipicamente estivo, dolce e rinfrescante.

Stagionalità
Puglia: da giugno ad agosto
Sicilia: da aprile a giugno



Anguria senza semi – Fresh Cut

L'anguria senza semi Fresh Cut si inserisce come varietà selezionata all'interno della gamma angurie, sviluppata per garantire performance ottimali nella lavorazione per il consumo ready-to-eat. Disponibile in pezzature comprese tra i 2 e i 6 kg, si distingue per la polpa croccante, fresca e dissetante, con piccoli semini bianchi impercettibili al palato. La selezione varietale è studiata per assicurare resa, tenuta e qualità visiva nel prodotto pronto al consumo, rispondendo alle esigenze di praticità senza rinunciare a gusto e freschezza.



Stagionalità
Nord Italia: da maggio a settembre

Anguria Camilla

L'anguria senza semi a polpa gialla rappresenta una delle innovazioni più interessanti degli ultimi anni, pensata per intercettare le nuove tendenze di consumo. Disponibile in pezzature comprese tra i 2 e i 6 kg, si distingue per la buccia simile a quella delle angurie tradizionali e per la polpa giallo brillante, croccante e profumata, con soli piccoli semini bianchi impercettibili al palato. Il gusto è dolce, fresco e particolarmente dissetante, ideale per portare un tocco distintivo e di colore nelle preparazioni.



Stagionalità
Nord Italia: da giugno a settembre



Arance

L'arancia è per eccellenza il frutto alleato della salute: ricco di vitamine e proprietà benefiche, è il miglior aiuto che si possa desiderare per l'inverno e in più è fresco, dolce e succoso. Le arance Don Camillo sono a polpa gialla e presentano una pelle di color arancio intenso, la buccia è facile da rimuovere e ruvida al tatto. Queste arance emanano un profumo agrumato intenso e piacevole: il loro sapore è dolce e spesso hanno un retrogusto di vaniglia. Questa varietà di arancia è particolarmente indicata nelle diete per bambini perché è altamente digeribile e non provoca acidità di stomaco, ancora meglio se bevuta sotto forma di spremuta al mattino, per il suo apporto di vitamina C e per il senso di sazietà che dona per alcune ore.

Stagionalità
Puglia, Calabria e Basilicata:
da novembre ad aprile

Clementine

Le clementine fanno parte dei mandaranci, frutti nati dall'innesto fra mandarini e aranci, ereditando le peculiarità migliori delle due specie. Le clementine sono gustose, salutari e pratiche: grazie all'assenza di semi, questo frutto sta letteralmente spopolando. A differenza dei mandarini hanno le estremità più schiacciate, sono di piccole dimensioni e di color arancione intenso. Una caratteristica importantissima di questo frutto è la facilità con cui si sbuccia e con cui si dividono gli spicchi. Il tipico profumo agrumato si sprigiona una volta tolta la buccia. Il gusto è notevole grazie a un perfetto equilibrio tra l'agro e il dolce.



Stagionalità
Puglia, Calabria e Basilicata: da ottobre a gennaio

SOMMARIO

Mandarini

I mandarini sono tra gli agrumi più antichi e rappresentano una delle specie originarie da cui derivano molti altri frutti della stessa famiglia. Sono gustosi, salutari e naturali: a differenza delle clementine, presentano semi al loro interno e un profilo aromatico più intenso. Si distinguono per le dimensioni contenute e il colore arancione più chiaro. La buccia è sottile e si sbuccia facilmente, così come è semplice separare gli spicchi. Il tipico profumo agrumato si sprigiona appena si apre il frutto. Il gusto è ricco e fragrante, con un equilibrio tra dolce e una leggera nota acidula.

Stagionalità
Puglia e Basilicata: da gennaio ad aprile



Infine, a completamento dell'offerta commerciale, si colloca la linea dedicata alla zucca:

Zucca Delica

Tra le più amate e diffuse in Italia, la zucca Delica è una varietà precoce rispetto alle altre, tanto da trovarla sugli scaffali anche in piena estate. È molto amata sia per la sua versatilità in cucina sia per le sue straordinarie caratteristiche organolettiche. La Delica è tondeggiante, con la buccia liscia di colore verde scuro e la polpa arancione. Tagliata, emana un odore dolce e delicato, e una volta cucinata ha un sapore molto dolce. La zucca Delica è nata da un incrocio e le sue origini sono giapponesi anche se oggi la sua presenza è largamente diffusa sul territorio italiano.



Stagionalità
Italia: da luglio a gennaio
Sudafrica: da gennaio a giugno

Zucca Violina

La zucca Violina è riconoscibilissima grazie alla sua forma allungata che la rende per l'appunto simile a un violino. La sua lunghezza si aggira tra i 20 e 35 cm, mentre il suo peso si attesta tra i 2 e i 4 kg. Frutto tipicamente autunnale, entra nei menù di stagione con grande facilità grazie alla versatilità della sua polpa.
Ha una buccia rugosa di colore giallo-arancio. Particolarmente tenera è la più dolce tra le varietà. Sulla provenienza rimane un certo alone di incertezza, ma sempre di più si pensa all'America Centrale come paese d'origine, a causa del ritrovamento di alcuni semi di zucca risalenti al 7.000 a.C.

Stagionalità
Italia: da luglio a marzo
Sudafrica: da gennaio a giugno





Zucca Zuccurì

Il nome originale Zuccurì è nato dalla fusione di Kuri (castagna in giapponese) e Zucca. Infatti Kuri kabocha significa zucca castagna. La Zuccurì si può definire anche come la zucca Delica 2.0. a causa della stessa forma e colore: tuttavia risulta caratterizzata da un gusto molto più "castagnoso" e leggermente meno dolce. La Zuccurì è tondeggiante, con la buccia liscia e verde molto scuro e la polpa arancione chiaro. Tagliata, emana un odore dolce e delicato.

Stagionalità
Italia: da luglio a dicembre
Estero: da gennaio a giugno

Zucca Muscade

La zucca Muscade si presenta con una forma tondeggiante e appiattita dal colore bronzeo aranciato, e le sue dimensioni raggiungono il peso medio di 12 kg: la polpa è molto dolce e saporita, ottima per la preparazione di risotti, zuppe e vellutate. Questa zucca, oltre a essere particolarmente buona, possiede numerose qualità, come quella di essere ipocalorica, ricca di fibre, ricca di vitamine A e C, betacarotene, e sali minerali come il potassio, il calcio e il fosforo. Le sue parti edibili, inoltre, includono anche i semi, che possono essere tostati oppure salati ed essiccati.



Stagionalità
Italia: da luglio a febbraio
Estero: da febbraio a giugno

Zucca Hokkaido

La Zucca Hokkaido prende il nome dall'omonima isola giapponese. Hokkaido è infatti una delle isole dell'arcipelago nipponico e probabilmente una tra le prime regioni in cui venne coltivata. A consolidare questa teoria c'è anche un'altra denominazione di origine giapponese con cui è conosciuta: Uchiki Kuri. La zucca Hokkaido si afferma sempre di più tra i consumatori principalmente per tre ragioni: la sua praticità dovuta alle piccole dimensioni, alla commestibilità della sua buccia e al suo retrogusto di noce che la rende unica nel suo genere.
È tondeggiante, con la buccia liscia arancio scuro e la polpa arancio chiaro.

Stagionalità
Italia: da luglio a febbraio
Estero: da febbraio a giugno





Zucca Halloween

La zucca di Halloween è un'idea originale nata due anni fa: per celebrare questa festività, nel mese di ottobre, Agricola Don Camillo propone questa zucca perfetta per essere intagliata.

Dal 2025 si è consolidata l'offerta di prima gamma evoluta e quarta gamma di Agricola Don Camillo, oggi strutturata in tre categorie di prodotto:

Zucca
I Gamma evoluta & IV Gamma

La zucca pronta per l'uso, tagliata a cubetti, a fette o a rondelle è la vera rivoluzione di Agricola Don Camillo perché la confezione da 400 g o 500 g la rende pratica e pronta da cucinare. È nata tre anni fa da un'esigenza dei clienti che chiedevano un prodotto già privato della buccia, dei semi e soprattutto già tagliato.





Melone
I Gamma evoluta & IV Gamma

Il melone porzionato, a polpa arancione o bianca, tagliato a cubetti, a fette o a metà, è una delle ultime novità lanciate sul mercato da Agricola Don Camillo. Questa linea di prodotti è composta da formati e combinazioni ideali per il consumo immediato, mantenendo sempre alta la qualità e la freschezza e rispondendo alle esigenze di chi cerca soluzioni veloci e sane per ogni momento della giornata.

SOMMARIO

Anguria senza semi
I Gamma evoluta & IV Gamma

L'anguria porzionata, a polpa rossa o gialla, tagliata a cubetti, a spicchi o a fette, è una delle ultime novità lanciate sul mercato da Agricola Don Camillo. Questa linea di prodotti è composta da formati e combinazioni ideali per il consumo immediato, mantenendo sempre alta la qualità e la freschezza e rispondendo alle esigenze di chi cerca soluzioni veloci e sane per ogni momento della giornata.



L'ampliamento dell'offerta commerciale di Agricola Don Camillo è avvenuto in modo naturale, seguendo la volontà di costruire collaborazioni solide lungo filiere strettamente connesse ai territori di origine e di valorizzarne le eccellenze produttive. In quest'ottica, l'azienda ha scelto di mettere in risalto l'identità, la qualità e la specificità dei propri prodotti, espressione di tradizioni agricole, competenze locali e provenienze differenti. Per rendere riconoscibili questi valori, nel tempo sono stati sviluppati marchi dedicati, capaci di raccontare in modo distintivo ciascun percorso produttivo.

Accanto allo storico marchio **Il Melone Don Camillo**, prodotto simbolo dell'azienda, sono nati diversi brand riferiti a specifiche linee commerciali, con l'obiettivo di rispondere all'evoluzione dei gusti dei consumatori e, in alcuni casi, anticipare nuove tendenze di mercato attraverso proposte innovative.

Tra le principali produzioni si distinguono **Camilla**, marchio giovane dedicato all'anguria senza semi e caratterizzato da un'identità fresca e immediatamente riconoscibile; **Lelis**, nato per valorizzare il melone liscio e distinguerlo dal melone retato, comunicandone le qualità di dolcezza e morbidezza; e **Clea**, il brand più recente riservato agli agrumi, in particolare arance e clementine provenienti dalla Puglia, che richiama i profumi e la vivacità del territorio di origine.

Un ruolo di particolare rilievo è inoltre ricoperto dal **Melone Mantovano IGP**, per il quale Agricola Don Camillo figura tra i principali produttori italiani ed è aderente al relativo Consorzio di tutela. Questo prodotto rappresenta non solo un valore commerciale, ma anche un legame concreto con il territorio, che si traduce nell'impegno a proteggere e promuovere una produzione locale riconosciuta a livello europeo.

A supporto del brand istituzionale, Agricola Don Camillo utilizza il marchio di linea **Tagliati Per Il Gusto** per identificare l'offerta di quarta gamma e prima gamma evoluta. Il brand sintetizza l'attenzione alla selezione e ai processi di preparazione, esprimendo una proposta pronta all'uso orientata alla valorizzazione del sapore autentico del frutto.

Questa articolazione dell'offerta commerciale di marchi consente ad Agricola Don Camillo di valorizzare non solo le diverse tipologie di prodotto, ma anche di rispondere in modo mirato alle esigenze della grande distribuzione organizzata e dei consumatori.

Parallelamente alla valorizzazione delle tradizioni territoriali, Agricola Don Camillo investe anche nell'innovazione di prodotto. In tale ambito, dal 2019 commercializza meloni, angurie e zucche certificati **Residuo Zero**, ossia privi di residui rilevabili di fitofarmaci . Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con il Dipartimento DISTAL dell'Università di Bologna. Per garantire i requisiti previsti, il prodotto "Residuo Zero" segue un flusso dedicato dalla raccolta alla lavorazione nei magazzini, così da evitare qualsiasi rischio di contaminazione con il prodotto convenzionale. Tutti i lotti sono gestiti attraverso un sistema documentato di identificazione e tracciabilità che consente di ricostruire in ogni momento l'intera filiera, dal conferimento della materia prima fino alla spedizione del prodotto finito. La certificazione "Residuo Zero" è rilasciata dall'ente accreditato **CSQA**, in conformità allo standard **DTP 021**.

FOCUS:
INNOVAZIONE PER LA QUALITÀ E LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI

L'innovazione rappresenta uno degli strumenti attraverso cui Agricola Don Camillo affronta le sfide della sostenibilità e della competitività della filiera ortofrutticola. Nel corso del 2025, la Società ha promosso e partecipato a diversi progetti di ricerca applicata in collaborazione con enti specializzati:

• Nell'ambito del progetto in collaborazione con l'**ente di ricerca Ri.Nova Soc. Coop**, il ruolo di Agricola Don Camillo si concentra sulla valutazione del comportamento di alcune varietà di zucca trattate con mezzi tecnici classificati come biostimolanti. In particolare, i trattamenti biostimolanti saranno volti a favorire, tanto lo sviluppo radicale delle piante, una migliore allegagione e successiva crescita dei frutticini, quanto una migliore conservabilità e qualità organolettiche dei frutti raccolti. Inoltre, il progetto prevede attività di prova in campo durante il ciclo agronomico con analisi qualitative e sensoriali, monitoraggio della conservazione post-raccolta, oltre allo studio di strategie sostenibili per limitare lo sviluppo di patogeni e ridurre gli scarti.
Gli obiettivi sono focalizzati su: un aumento del 10% dei parametri qualitativi (colore, durezza e sostanza secca); un miglioramento dei parametri sensoriali di almeno il 15%; una gradevolezza superiore nelle tesi trattate con biostimolanti di almeno il 15%; sul redigere delle linee di prevenzione di almeno 2 agenti fungini riscontrati su tutte le varietà in conservazione; sull'incremento della conservabilità delle tesi trattate di almeno 30 o 60 giorni rispetto alle varietà individuate.

• Il progetto in collaborazione con **Agrinet 2000**, invece, si propone di valutare l'effetto di diverse temperature di conservazione e di trattamenti superficiali non residuali, sullo sviluppo di muffe e sulla qualità complessiva dei frutti in post-raccolta con l'obiettivo di mantenere la qualità commerciale e organolettica dei frutti (aspetto, consistenza, sapore). Nello specifico si prevede la realizzazione di 2 prove per il controllo dei funghi fitopatogeni responsabili del marciume post-raccolta nel clementino con diverse temperature di conservazione e metodi di applicazione. A 7, 14, 21, 28 giorni dall'inizio della conservazione verranno effettuati dei rilievi per valutare l'incidenza e la severità delle malattie presenti sui singoli frutti.
L'obiettivo del progetto è di individuare la soluzione che meglio garantisce la gestione della fase di post raccolta determinando una riduzione della percentuale di scarto, determinando altresì un beneficio oltre che economico, anche ambientale e sociale.

Attraverso la collaborazione con il mondo della ricerca e la successiva diffusione dei risultati ottenuti, Agricola Don Camillo intende favorire l'adozione di buone pratiche agricole basate sull'evidenza scientifica lungo l'intera filiera.

1.5 - LE CERTIFICAZIONI

Agricola Don Camillo ha adottato un sistema articolato di certificazioni internazionali che garantisce elevati standard di qualità, sicurezza alimentare e responsabilità lungo l'intera filiera produttiva. Tra queste, l'azienda ha ottenuto la certificazione **BRC Global Standard for Food Safety**, riconosciuta dal **Global Food Safety Initiative (GFSI)** e ampiamente diffusa a livello globale. Lo standard definisce requisiti rigorosi per la gestione della qualità e della sicurezza alimentare, basati su metodologie consolidate come l'HACCP e sulle buone pratiche di produzione e igiene, assicurando processi produttivi e di confezionamento controllati e conformi alle normative e alle aspettative dei clienti.

A questa si affianca la certificazione **IFS Food (International Food Standard)**, sviluppata dalle principali associazioni della distribuzione europea per valutare la capacità delle aziende alimentari di immettere sul mercato prodotti sicuri, autentici e conformi ai requisiti normativi e contrattuali. Lo standard promuove un sistema strutturato di gestione della qualità e della sicurezza alimentare orientato alla tracciabilità, alla gestione dei rischi e al miglioramento continuo, contribuendo a rafforzare l'affidabilità dei processi aziendali e la fiducia dei partner commerciali e dei consumatori.

Le attività di Agricola Don Camillo si conformano inoltre agli standard **GLOBALG.A.P.**, tra i più riconosciuti a livello internazionale per la promozione di pratiche agricole sicure, sostenibili e rispettose dell'ambiente. Basato su un sistema di certificazione indipendente, lo standard definisce requisiti in materia di sicurezza alimentare, tracciabilità e tutela ambientale, facilitando l'accesso ai mercati della grande distribuzione organizzata e rispondendo alle crescenti aspettative di trasparenza del mercato. La Società ha ottenuto inoltre la certificazione **GRASP (GLOBALG.A.P. Risk Assessment on Social Practice)**, un modulo volontario che integra GLOBALG.A.P. e valuta gli aspetti sociali della produzione agricola, tra cui salute e sicurezza dei lavoratori, condizioni di lavoro e rispetto dei diritti dei lavoratori, rafforzando ulteriormente l'impegno dell'azienda verso una filiera responsabile. Infine, a completamento di questo percorso, è stato ottenuto anche il modulo aggiuntivo **SPRING (Sustainable Program for Irrigation and Groundwater Use)**, che integra lo standard GLOBALG.A.P. e introduce specifici requisiti finalizzati a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche. La certificazione valuta aspetti quali la conformità normativa delle fonti di approvvigionamento e dei prelievi idrici, il monitoraggio dei consumi, l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e la tutela delle risorse idriche, contribuendo a rafforzare le pratiche di gestione responsabile lungo l'intera filiera agricola.

1.6 - PRESENZA IN ASSOCIAZIONI DI SETTORE

Tra i nostri valori spicca la collaborazione lungo tutta la filiera, principio che guida e caratterizza le nostre attività aziendali. Per rafforzare e mantenere centrale questo impegno, l'azienda aderisce alle seguenti associazioni:

- Fruitimprese di Roma e sezione di Cesena;
- Consorzio di tutela dell'anguria reggiana;
- Confagricoltura di Mantova;
- Consorzio di tutela del melone mantovano IGP;
- Consorzio di tutela IGP pomodoro di Pachino;
- Consorzio di tutela IGP clementine del golfo di Taranto.

1.7. - LA RETE DI CLIENTI E FORNITORI

Grazie alla propria rete di produttori, Agricola Don Camillo affronta con successo le sfide del mercato, trasformando la collaborazione in un vero e proprio vantaggio competitivo. Il punto di forza risiede nella relazione bidirezionale con i Soci, che permette di portare sulle tavole prodotti ortofrutticoli di eccellenza. Questa relazione si fonda sulla fiducia reciproca, sulla condivisione del valore e sullo sviluppo integrato dei lavoratori e dei territori in cui operano, nel rispetto dell'ambiente.

Per garantire elevati standard qualitativi, Agricola Don Camillo definisce **norme obbligatorie** rigorose per tutti i Soci e fornisce supporto costante al raggiungimento degli obiettivi aziendali. L'azienda monitora continuamente il rispetto di tali norme e assicura che la produzione soddisfi le richieste di mercato, sia in termini qualitativi sia quantitativi, curando ogni fase del processo dalla ricerca e coltivazione del seme fino al packaging. Promuove inoltre **percorsi di formazione** e l'adozione di pratiche agricole sostenibili, con tecniche produttive che garantiscono il massimo livello di sicurezza alimentare. In questo modo, ogni produttore è accompagnato dall'organizzazione, valorizzandone le specificità e rafforzando l'eccellenza complessiva della filiera. Inoltre, il rispetto degli standard sociali rappresenta un elemento centrale della strategia aziendale. In coerenza con questo impegno, Agricola Don Camillo è iscritta alla **Rete del Lavoro Agricolo di Qualità** istituita presso l'INPS, che riunisce le imprese agricole che si distinguono per il rispetto della normativa in materia di lavoro, legislazione sociale e adempimenti fiscali.
Ogni Socio conferente è tenuto a seguire i **disciplinari della produzione integrata**, che favoriscono produzioni sostenibili e di qualità. Le pratiche indicate prevedono esclusivamente i trattamenti necessari all'eliminazione dei parassiti delle piante, riducendo l'uso di antiparassitari e privilegiando trattamenti di natura biologica. Particolare attenzione è riservata alla raccolta e lavorazione in giornata dei prodotti, per preservarne freschezza, qualità e caratteristiche organolettiche.

A supporto delle attività produttive, Agricola Don Camillo mette a disposizione dei Soci una rete di **tecnici specializzati** che forniscono assistenza continua e svolgono analisi periodiche dei terreni, al fine di verificarne l'idoneità e ottimizzare le rese produttive. Nei propri stabilimenti, l'azienda utilizza inoltre macchinari progettati per garantire processi di lavorazione rapidi e controllati, contribuendo a preservare le caratteristiche naturali dei prodotti lungo tutte le fasi operative.

Proprio grazie a questi standard, Agricola Don Camillo è diventata un punto di riferimento per la **grande distribuzione organizzata** (GDO) in Italia e in Europa, che rappresenta oggi il principale bacino di clienti dell'azienda.



CAPITOLO

2



GOVERNANCE AZIENDALE

2.1. - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

2.1.1 - MODELLO

La struttura di governo di Agricola Don Camillo si basa su un modello ordinario che prevede la separazione tra funzioni di gestione e di controllo. Questo assetto si articola in tre organi principali: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Soci è l'organo deliberativo che rappresenta la totalità dei soci della Società e costituisce il principale momento di partecipazione alla vita aziendale. Attraverso l'Assemblea, i soci esercitano il proprio diritto di intervento nelle decisioni strategiche e nelle materie riservate dalla legge e dallo statuto, nonché su quelle sottoposte alla sua attenzione dagli amministratori o da soci che rappresentino almeno un terzo dei diritti di voto complessivi. Il diritto di voto è esercitato in misura proporzionale alla partecipazione detenuta nel capitale sociale.

All'Assemblea spettano, tra le altre, l'approvazione del bilancio di esercizio, la nomina e l'eventuale revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la designazione dei membri del Collegio Sindacale e l'approvazione dei principali strumenti di pianificazione aziendale, come il programma operativo pluriennale e i bilanci preventivi di spesa. L'organo assembleare interviene inoltre nella definizione e nell'eventuale aggiornamento delle regole che disciplinano le attività produttive, la commercializzazione dei prodotti e gli impegni dell'azienda in materia di tutela ambientale.

Il **Consiglio di Amministrazione**, nominato dall'Assemblea dei Soci, è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria della Società e definisce gli indirizzi strategici e operativi dell'impresa, nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea. I consiglieri restano in carica a tempo indeterminato, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione - al cui interno non sono stati costituiti Comitati - è attualmente composto da cinque membri:

- **Ettore Cagna** - Presidente e Rappresentante dell'impresa;
- **Andrea Benelli** - Amministratore Delegato;
- **Walter Benelli** - Consigliere;
- **Siro Battaglio** – Consigliere;
- **Andrea Levi** - Consigliere

Le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato sono attribuite a soggetti distinti, in linea con il principio di separazione dei ruoli adottato da Agricola Don Camillo, volto a favorire equilibrio nei processi decisionali e trasparenza nella governance. L'organo di gestione è composto per il 60% da membri appartenenti alla comunità locale (per tale intendendosi lo stesso mercato geografico in cui ha sede la Società), a dimostrazione dei benefici apportati al territorio di riferimento, oltreché della presenza di Agricola Don Camillo nel mercato locale.

Il **Collegio Sindacale**, eletto dall'Assemblea dei Soci, è l'organo incaricato di svolgere le funzioni di controllo e vigilanza sulla gestione della Società. È composto da tre sindaci effettivi e due supplenti e ha il compito di verificare il rispetto della legge e dello Statuto, vigilare sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione e monitorare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società, nonché il suo effettivo funzionamento. A partire dall'anno 2023, l'azienda ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti a una società di revisione indipendente, rafforzando ulteriormente il sistema di controllo e trasparenza nella gestione aziendale.

2.1.1.1. - DIVERSITÀ DI GENERE NELL'ORGANO DI GOVERNO

Alla data di riferimento del presente Bilancio, gli organi di governance di Agricola Don Camillo risultano composti dall'80% da membri di genere maschile e il restante 20% da membri di genere femminile.
La composizione dell'organo di governo riflette le modalità di nomina previste dallo Statuto e il processo di selezione basato principalmente su competenze professionali, esperienza nel settore e rappresentatività della base sociale. L'azienda è tuttavia consapevole dell'importanza della diversità e dell'inclusione nei processi decisionali e riconosce il valore che una maggiore pluralità di prospettive può apportare alla qualità della governance. In questa prospettiva, Agricola Don Camillo intende continuare a promuovere, anche nei futuri processi di rinnovo degli organi societari, un'attenzione crescente ai temi della diversità.

2.1.2. - MODELLO 231 E ORGANISMO DI VIGILANZA

Agricola Don Camillo ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 **(Modello 231)**, in linea con le Linee guida di Confindustria, con l'obiettivo di prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto e promuovere una gestione aziendale improntata a principi di legalità, correttezza e trasparenza.

Il Modello si fonda sull'identificazione delle aree aziendali potenzialmente esposte a rischio di reato, sull'integrazione con i sistemi di controllo interno già esistenti e sulla definizione di specifici protocolli di prevenzione e monitoraggio delle attività sensibili. La vigilanza sulla corretta applicazione e sull'aggiornamento del Modello è affidata a un Organismo di Vigilanza monocratico, dotato di autonomi poteri di controllo e di adeguati flussi informativi.

Il sistema è inoltre supportato da un **Codice Etico**, da un sistema disciplinare applicabile a dipendenti, amministratori e collaboratori, e da clausole contrattuali che richiedono il rispetto dei principi del Modello anche a fornitori e partner commerciali. L'azienda garantisce infine adeguate tutele per i segnalanti **(Whistleblowing)**, assicurando la riservatezza dell'identità e la protezione da eventuali ritorsioni.

2.1.3. - CODICE ETICO

Il Codice Etico è il documento aziendale che definisce diritti, doveri e responsabilità ai quali Agricola Don Camillo richiama l'attenzione e l'osservanza da parte dell'Organo amministrativo, dei dipendenti, dei collaboratori esterni e di tutti gli altri soggetti coinvolti nella catena del valore aziendale, tra cui fornitori, appaltatori, clienti e chiunque entri in contatto con la Società. L'Azienda individua come imprescindibili i seguenti quattro valori fondamentali:

1. Integrità ed etica
Agricola Don Camillo tiene fede ai propri impegni operando con onestà ed equità, nel rispetto delle politiche e delle procedure aziendali, della riservatezza delle informazioni e della formulazione di contratti chiari e precisi. Inoltre, la Società garantisce le informazioni, le istruzioni e la formazione necessaria per garantire la salute e la sicurezza.

2. Rispetto di tutte le persone
Agricola Don Camillo si impegna a valutare il contributo di ciascuno e a fornire un feedback costante sulle prestazioni individuali. L'Azienda garantisce il rispetto delle differenze e promuove il principio di non discriminazione, a prescindere da nazionalità, origine etnica, età, genere, convinzioni religiose o politiche. "Trattiamo gli altri come vorremmo essere trattati noi stessi." Questo approccio si traduce nella consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e nella responsabilità di agire con attenzione e rispetto verso gli altri.

3. Responsabilità sociale e ambientale
Agricola Don Camillo è consapevole dell'impatto che il suo operato può avere sulle persone e sull'ambiente, perciò conduce le sue attività aziendali all'insegna della responsabilità sociale d'impresa, gestendo in modo etico il proprio impatto andando oltre la sola ricerca del profitto.

4. Valore aggiunto
Le attività di Agricola Don Camillo, che spaziano dalla produzione alla vendita del prodotto finale, includendo l'acquisto delle sementi e il confezionamento, sono oggetto di un costante monitoraggio. Ogni fase segue un processo di qualità certificato, garantendo ai clienti uniformità, trasparenza e miglioramento continuo delle tecniche produttive. Allo stesso tempo, l'azienda valorizza le specificità delle vocazioni territoriali da cui provengono i prodotti, contribuendo in modo concreto allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio.

La Società si è impegnata a garantire un'ampia diffusione del Codice Etico, rendendolo accessibile a tutti gli interlocutori attraverso la pubblicazione sul sito aziendale. Inoltre, ha istituito un sistema sanzionatorio specifico nel caso di violazione del Codice Etico da parte dei destinatari. Ogni violazione sarà soggetta a provvedimenti sanzionatori, che saranno valutati e proporzionati in base alla tipologia e alla gravità della violazione commessa.
Nel corso del 2025 non sono stati registrati casi di corruzione e/o di violazione del Codice Etico.

2.1.4. - CONFORMITÀ

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono registrati episodi rilevanti di non conformità a leggi e regolamenti in materia di etica aziendale e prevenzione della corruzione.

2.2. - CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO

Nel 2025, Agricola Don Camillo ha registrato un fatturato complessivo di 78 milioni di euro, segnando un incremento di circa il 4% rispetto all'anno precedente. Il valore aggiunto globale netto ammonta a 9,9 milioni di euro circa, in diminuzione del 13% rispetto al 2024, ed è stato principalmente distribuito tra personale e finanziatori. La distribuzione dettagliata è riportata nella seguente tabella:

Creazione e distribuzione del valore economico nel 2025

Valore aggiunto globale netto	9.927.833 €
Destinatari	**Valore distribuito (%)**
Remunerazione del personale	87,41
Remunerazione dell'azienda	3,78
Remunerazione del Capitale di Credito	5,59
Remunerazione della Pubblica amministrazione nazionale	1,95
Remunerazione della Pubblica amministrazione locale	1,27

Nel 2025 la remunerazione del personale è salita all'87,41% del valore economico distribuito, rispetto al 66,02% dell'esercizio precedente, evidenziando una maggiore quota di risorse destinata ai dipendenti della Società. Parallelamente, a seguito del rafforzamento patrimoniale realizzato nel 2024, la remunerazione trattenuta in azienda si è ridotta al 3,78%, rispetto al 17,11% registrato nell'anno precedente.



CAPITOLO

3

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ



Per Agricola Don Camillo la sostenibilità rappresenta un elemento centrale della strategia aziendale. Il settore agroalimentare è infatti tra i più esposti agli effetti del cambiamento climatico, con impatti diretti sulla qualità e sulla disponibilità dei prodotti, ed è al contempo fortemente influenzato dalle scelte dei consumatori. La responsabilità delle decisioni in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG) è affidata al Consiglio di Amministrazione, quale massimo organo decisionale. Tale impostazione riflette l'importanza attribuita a questi temi, che sono integrati nei processi di pianificazione aziendale e oggetto di monitoraggio continuo.

Sin dal primo Bilancio di Sostenibilità (2023), l'azienda ha integrato le principali buone pratiche di rendicontazione - tra cui l'identificazione degli stakeholder e l'analisi di materialità - con l'adesione ai principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Questo piano d'azione, adottato nel 2015 dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, rappresenta un riferimento condiviso per affrontare le principali sfide globali. In tale prospettiva, Agricola Don Camillo riconosce il valore della responsabilità diffusa e della collaborazione, elementi imprescindibili per il raggiungimento di obiettivi comuni. I progetti e le iniziative aziendali sono pertanto progressivamente allineati ai Sustainable Development Goals (SDGs) e ai relativi target, in coerenza con una visione di sviluppo sostenibile di lungo periodo.

Nel corso del 2025 non si sono registrate variazioni rilevanti nel modello di business tali da richiedere un aggiornamento dell'analisi di materialità; pertanto, risultano confermati i temi materiali già individuati. Al fine di rappresentare in modo organico l'approccio alla sostenibilità di Agricola Don Camillo, è stata elaborata una tabella di raccordo tra i temi materiali e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) a cui l'azienda intende contribuire. Tale analisi è integrata con l'identificazione degli stakeholder interessati dagli impatti generati (perimetro degli impatti) e con la valutazione del ruolo della Società nella loro determinazione. A ciascun tema materiale è inoltre associato uno specifico rischio di sostenibilità, nell'ottica di supportare una gestione consapevole e orientata al lungo periodo, garantendo un monitoraggio continuo delle priorità ESG.

TEMA MATERIALE	SDG	PERIMETRO DEGLI IMPATTI	RUOLO DI DON CAMILLO	RISCHI DI SOSTENIBILITÀ
Emissioni		Don Camillo	Diretto e causato da Agricola Don Camillo	Rischi regolatori ambientali
Adattamento ai cambiamenti climatici		Don Camillo	Diretto e causato da Agricola Don Camillo	Rischi ambientali
Salute del suolo		Don Camillo, Soci conferenti, comunità locali	Diretto/indiretto, causato da Agricola Don Camillo e dai Soci conferenti	Rischi ambientali
Uso dei pesticidi		Don Camillo e Soci conferenti	Diretto/indiretto, causato da Agricola Don Camillo e dai Soci conferenti	Rischi ambientali
Acqua		Don Camillo	Diretto/indiretto, causato da Agricola Don Camillo e dai Soci conferenti	Rischi regolatori ambientali
Sicurezza del cibo		Don Camillo, consumatori finali, clienti GDO	Diretto e causato da Agricola Don Camillo	Rischi di compliance e legati al comportamento etico
Pari opportunità e non discriminazioni		Don Camillo e dipendenti	Diretto e causato da Agricola Don Camillo	Rischi legati al personale
Libertà di associazionismo e contrattazione collettiva		Don Camillo e dipendenti	Indiretto	Rischi legati al personale
Salute e benessere dei lavoratori		Don Camillo e dipendenti	Diretto e causato da Agricola Don Camillo	Rischi legati al personale
Salario per vivere		Don Camillo e dipendenti	Diretto e causato da Agricola Don Camillo	Rischi legati al personale
Inclusione economica		Don Camillo	Diretto e causato da Agricola Don Camillo	Rischi di compliance e legati al comportamento etico
Trasparenza catena di fornitura		Don Camillo e fornitori terzi di merci	Indiretto	Rischi legati alla catena di fornitura

3.1. - PRATICHE, POLITICHE E INIZIATIVE PER LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE

Le pratiche di sostenibilità di Agricola Don Camillo si inseriscono all'interno della **Politica della Qualità**, con l'obiettivo di migliorare in modo congiunto le caratteristiche organolettiche e nutrizionali dei prodotti e il loro impatto ambientale, rafforzando così un approccio integrato alla gestione aziendale.

La strategia ambientale si articola su direttrici prioritarie e misurabili. In primo luogo, il **monitoraggio dei consumi** rappresenta la base del sistema di gestione, permettendo di definire obiettivi, valutare le performance e orientare le azioni di miglioramento. In considerazione della natura dell'attività, particolare attenzione è dedicata alla **gestione efficiente della risorsa idrica** negli stabilimenti. Accanto a questo, l'azienda promuove interventi di **efficientamento energetico**, finalizzati all'ammodernamento degli impianti e alla riduzione dei consumi, e investe nella **produzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili**, attraverso l'installazione progressiva di impianti fotovoltaici. L'impegno si estende inoltre alla catena di fornitura, coinvolgendo i produttori in un percorso di miglioramento continuo tramite strumenti di valutazione delle pratiche agricole, con particolare riferimento alla **tutela della biodiversità**. Infine, in coerenza con una visione di sviluppo sostenibile, Agricola Don Camillo promuove iniziative a favore del territorio e delle comunità locali, contribuendo alla **creazione e condivisione di valore** anche attraverso progetti a carattere sociale.

Verso un'economia più sostenibile

Politiche di adattamento	Politiche di mitigamento
Efficienza energetica	Autoconsumo da fonti di energia rinnovabile
Monitoraggio dei consumi	Coinvolgimento stakeholders in piani di miglioramento della biodiversità.

3.2. - ANALISI DEI RISCHI

Il cambiamento climatico rappresenta un rischio ambientale rilevante per Agricola Don Camillo, in quanto determina una crescente frequenza di eventi meteorologici estremi, quali ad esempio siccità, precipitazioni intense e grandinate, e altera la regolarità dei cicli stagionali, con effetti diretti sulla resa agricola e sulla stabilità della catena di approvvigionamento. In questo contesto, il rischio si articola principalmente in due ambiti: da un lato, la **variabilità nella quantità** e **qualità delle produzioni**; dall'altro, la **disponibilità e gestione della risorsa idrica**.

Per mitigare tali rischi, l'azienda ha adottato un approccio integrato che combina **diversificazione produttiva**, **tecniche di coltivazione** e **distribuzione geografica della filiera**. La coltivazione di diverse tipologie di prodotto lungo l'arco dell'anno e la presenza di Soci conferitori distribuiti sul territorio nazionale, caratterizzati da differenti condizioni climatiche, consentono di ridurre l'esposizione a eventi avversi localizzati. In caso di necessità, la Società può ricorrere a fornitori esteri, mantenendo tuttavia tale opzione come residuale. Inoltre, per alcune colture strategiche, come meloni, angurie e zucchine, è stata progressivamente sviluppata la produzione protetta o in serra, che permette di operare in ambienti controllati e ridurre i rischi legati alle condizioni meteorologiche.

Un ulteriore presidio riguarda la diffusione di **pratiche agricole sostenibili** lungo la filiera: Agricola Don Camillo promuove e richiede ai Soci conferitori l'adozione di tecniche colturali rispettose dell'ambiente, con l'obiettivo di migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti e favorire la tutela della biodiversità.

Con riferimento alla risorsa idrica, la Società ha avviato un sistema di **monitoraggio puntuale dei consumi** nei propri stabilimenti, accompagnato da un dialogo continuo con i produttori volto a promuovere un uso efficiente dell'acqua lungo tutta la filiera. A ciò si affianca la richiesta, per i Soci conferitori, di adeguate **coperture assicurative** a tutela dei rischi fisici connessi all'attività agricola.

Accanto ai rischi ambientali, Agricola Don Camillo riconosce l'importanza dei **rischi sociali** legati alle **condizioni di lavoro**, in particolare lungo la catena di fornitura agricola. Eventuali criticità in termini di sicurezza, tutela dei diritti dei lavoratori o condizioni occupazionali potrebbero generare impatti reputazionali e operativi. Per questo, l'azienda promuove standard elevati lungo la filiera, anche attraverso l'adozione di schemi di certificazione e strumenti di valutazione delle pratiche sociali, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle normative vigenti e favorire condizioni di lavoro eque, sicure e dignitose. A tal fine Agricola Don Camillo è iscritta alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, piattaforma INPS che certifica le aziende rispettose delle normative, previdenziali e contrattuali, contrastando il caporalato e il lavoro nero.



CAPITOLO

4

LA FILIERA



LA FILIERA

Agricola Don Camillo seleziona i propri fornitori attraverso procedure improntate a criteri oggettivi e verificabili, che considerano, tra gli altri elementi, la capacità tecnica, l'affidabilità operativa, la qualità dei materiali e dei servizi offerti, la conformità alle procedure aziendali in materia di qualità, nonché la solidità e la competitività economica dei partner commerciali. In tale ambito, la Società garantisce pari opportunità a tutte le imprese in possesso dei requisiti richiesti.

Il processo di qualifica e gestione della supply chain è accompagnato da attività di monitoraggio periodico finalizzate a verificare nel tempo il mantenimento degli standard richiesti. Per ciascun Socio conferente vengono effettuate mediamente **20 visite tecniche annuali**. Inoltre, il **100%** dei Soci è coinvolto in attività formative e il **47%** è sottoposto a valutazione tramite specifiche check list di natura sociale.

La catena di approvvigionamento si articola principalmente in tre categorie merceologiche: materia prima, imballaggi e servizi di trasporto. Nel 2025 circa il **54%** dei Soci risulta in possesso delle principali certificazioni di settore, tra cui GLOBALG.A.P. e GRASP, a conferma dell'attenzione verso elevati standard qualitativi, ambientali e sociali lungo la filiera.

Agricola Don Camillo affianca inoltre i propri Soci attraverso un costante supporto tecnico e operativo, contribuendo al miglioramento delle pratiche produttive e al raggiungimento degli obiettivi aziendali. In questo contesto, particolare rilievo è attribuito al coinvolgimento dei fornitori locali, riconosciuti come leva strategica per lo sviluppo del territorio e per la resilienza della filiera. La solidità delle relazioni costruite nel tempo è testimoniata dal fatto che il **61%** dei Soci collabora con la Società da oltre cinque anni.

La filiera Agricola Don Camillo in numeri

Regione	Numero soci conferitori
Lombardia	23
Puglia	17
Calabria	10
Emilia Romagna	9
Veneto	4
Sicilia	4
Totale	**67**

CAPITOLO

5

AMBIENTE



5.1. - CONSUMI ENERGETICI

I principali consumi energetici di Agricola Don Camillo sono connessi alle attività di trasformazione, conservazione e confezionamento dei prodotti ortofrutticoli, svolte nei tre stabilimenti di Brescello, Massafra e Ispica. I vettori energetici prevalenti sono l'energia elettrica, impiegata principalmente nei processi di refrigerazione e confezionamento, e il GPL, utilizzato in particolare nello stabilimento di Massafra per le attività di asciugatura degli agrumi.

Nel corso del 2025 il consumo complessivo di **energia elettrica** è stato pari a **3.473 MWh**, di cui **2.542 MWh** approvvigionati dalla **rete elettrica nazionale** e **931 MWh autoprodotti** tramite impianti fotovoltaici di proprietà. Si evidenzia una riduzione dei consumi da rete pari a circa **-11,6%** rispetto all'anno precedente che, a fronte di un fatturato in crescita, indicherebbe un miglioramento dell'efficienza energetica e una più efficace gestione dei consumi.

Si evidenzia inoltre che, grazie agli impianti fotovoltaici attivi presso i siti di Massafra e Brescello, è stato coperto circa il **37%** del fabbisogno elettrico complessivo. Dei circa **931 MWh** di energia autoprodotta, circa il'**80%** è stato destinato all'**autoconsumo,** contribuendo direttamente alla riduzione delle emissioni climalteranti, mentre il restante **20%** è stato immesso nella rete nazionale, favorendo la diffusione di energia rinnovabile nel sistema elettrico.

Il consumo di **GPL** per l'alimentazione di caldaia e macchinari[3] ammonta a **25.526 litri,** in crescita dell'80% rispetto al 2024. Tale variazione è principalmente riconducibile all'aumento dei volumi produttivi, in quanto il GPL viene impiegato prevalentemente nelle fasi di riscaldamento e asciugatura delle clementine lungo la linea di lavorazione. Il **gasolio** per l'autotrazione, invece, è pari a **117.484 litri**, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (-0,16%).

Tabella B.3

Energia ed emissioni di gas a effetto serra	Unità di misura	2025	2024
Energia elettrica acquistata*	kWh	2.541.741	2.874.857
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	kWh	930.838	976.909
Totale energia elettrica	**MWh**	**3.473**	**3.852**
Gasolio per autotrazione	litri	117.484	117.678
GPL per alimentazione caldaie/ macchinari	litri	25.526	14.150

*senza Garanzia d'origine.
[3] Utilizzato nel solo stabilimento di Massafra.

Proseguiamo nello sviluppo di progetti strategici volti a migliorare l'efficienza energetica e a ridurre progressivamente le emissioni climalteranti:

1. Installazione di sistemi di monitoraggio energetico: nell'ambito del percorso di miglioramento dell'efficienza energetica, a partire dal 2023 Agricola Don Camillo ha avviato l'installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi presso i propri siti produttivi. Nel corso del 2025 è stato completato il sistema di monitoraggio su tutti gli stabilimenti aziendali, rafforzando la capacità dell'azienda di misurare e controllare in modo puntuale i consumi energetici. La disponibilità di dati più dettagliati consente di individuare con maggiore precisione le aree a più elevata intensità energetica, supportando la definizione di interventi mirati di efficientamento e il monitoraggio dei risultati nel tempo.

2. Revamping dell'impianto fotovoltaico di Massafra: è previsto l'ammodernamento dell'attuale impianto fotovoltaico installato sulla copertura dello stabilimento di Massafra, ormai obsoleto e con ridotta efficienza. Il nuovo impianto, a parità di superficie, consentirà di raggiungere una potenza di picco di circa 1 MW, migliorando significativamente la resa energetica.

3. Ampliamento dell'impianto fotovoltaico nel sito di Brescello: il progetto è stato portato a termine secondo le tempistiche previste. Il nuovo impianto fotovoltaico da 980 kWp entrerà in funzione da maggio 2026 contribuendo a soddisfare il maggior fabbisogno energetico dato dall'espansione dello stabilimento.

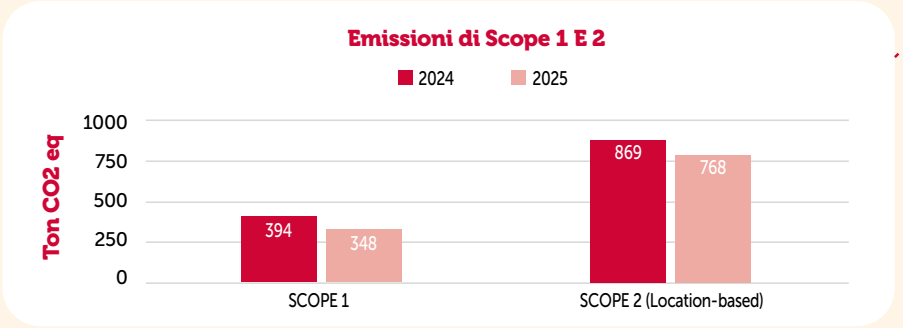
4. Revamping della linea calibratrice nello stabilimento di Brescello: è stata completata la sostituzione dell'attuale linea calibratrice con un impianto di nuova generazione, dotato di motori ad alta efficienza energetica e inverter con conseguente ottimizzazione dei consumi elettrici.

Nel corso del 2026 è previsto l'avvio della costruzione di un nuovo stabilimento produttivo a Massafra, con una superficie di circa 4.000 metri quadrati. Il progetto rappresenta un ulteriore passo nel percorso di crescita aziendale e sarà sviluppato con particolare attenzione agli standard di efficienza energetica e sostenibilità.

5.2. - EMISSIONI DI GAS SERRA SCOPE 1 E 2

Al fine di perseguire gli obiettivi ambientali definiti, Agricola Don Camillo ha avviato da tempo un percorso di quantificazione della propria **impronta carbonica**, volto a individuare le principali fonti emissive e orientare in modo efficace le azioni di riduzione dei gas a effetto serra (GHG). Le emissioni sono state pertanto rendicontate per categorie, in conformità alle linee guida del **GHG Protocol - Corporate Standard**, garantendo un approccio strutturato, trasparente e coerente con le migliori pratiche internazionali. Di seguito le categorie del GHG protocol:

- **Emissioni di Scopo 1:** le emissioni dirette di Greenhouse Gases derivanti da uso diretto di carburante e combustibili, nello specifico GPL e mezzi di trasporto aziendali.
- **Emissioni di Scopo 2:** le emissioni indirette di Greenhouse Gases da consumi energetici *location-based*, derivanti ad esempio dal consumo di energia elettrica acquistata sulla rete.
- **Intensità delle emissioni di GHG:** definito come il rapporto tra le emissioni totali (Scope 1 e Scope 2) e il fatturato.



Le emissioni di **Scope 1** nel 2025 sono state pari a **348 tonnellate di CO_2** equivalente, in lieve calo rispetto al 2024 (-12%). Tali emissioni derivano principalmente dai consumi di GPL e di carburante utilizzati dai mezzi aziendali, strettamente connessi alle attività operative e logistiche della Società. L'incremento registrato risulta coerente con la crescita del fatturato e con il conseguente aumento dei volumi di attività nell'esercizio.

Le emissioni di **Scope 2** *(Location-based)*, riconducibili all'energia elettrica acquistata e consumata negli stabilimenti aziendali, si attestano invece a **768 tonnellate di CO_2 equivalente**, in diminuzione dell'**11,62%** rispetto al 2024. Il risultato è stato favorito sia dalla riduzione dei consumi complessivi di energia elettrica nel 2025 (-9,84%), sia dal contributo dell'energia autoprodotta tramite gli impianti fotovoltaici aziendali, che ha coperto circa il 27% del fabbisogno complessivo.

Nel 2025 l'intensità emissiva si è inoltre ridotta del **10,43%** rispetto al 2024, passando da **16,8** a **14,3** grammi di CO_2 equivalente per euro di fatturato.

Anno	Emissioni Scope 1+2	Fatturato (€)	Intensità emissiva
	(Location-based)		(gCO2e /€)
2024	1.263	75.343.748	16,8
2025	1.116	78.234.420	14,3

Il dato evidenzia un miglioramento dell'efficienza ambientale dell'azienda, con una crescita economica accompagnata da un minore impatto emissivo relativo. Questo indicatore assume particolare rilevanza in quanto consente di valutare la capacità della Società di disaccoppiare, almeno in parte, lo sviluppo del business dall'incremento delle emissioni climalteranti.

5.2.1. - RISCHI LEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Le attività di Agricola Don Camillo sono esposte a **rischi fisici legati al cambiamento climatico**, sia di natura acuta, connessi all'aumento di eventi estremi quali siccità e alluvioni, sia di natura cronica, legati a cambiamenti progressivi delle condizioni climatiche nel medio-lungo periodo. L'azienda adotta misure di mitigazione volte a ridurre l'esposizione a tali rischi. In particolare, al fine di garantire la continuità dell'approvvigionamento, è stata implementata una strategia di **diversificazione geografica dei fornitori**, che consente di distribuire il rischio climatico su più aree produttive. Parallelamente, Agricola Don Camillo prosegue nell'attuazione del proprio **piano di sostenibilità** (cfr. Sezione 3), con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impronta ambientale e rafforzare la resilienza complessiva del modello di business.

5.3. - BIODIVERSITÀ

La tutela della biodiversità rappresenta un ambito rilevante per Agricola Don Camillo e un elemento centrale di confronto lungo l'intera filiera. L'azienda monitora i potenziali impatti delle proprie attività sui territori in cui opera, con particolare attenzione alle aree prossime a siti di interesse naturalistico. In questo contesto, i siti produttivi di **Massafra (TA)** e **Ispica (RG)** risultano situati in prossimità di aree di valore ambientale: rispettivamente a circa **0,5 km** dal Parco naturale regionale Terra delle Gravine e a circa **0,2 km** dal sito di Cava Ispica.

Con riferimento all'uso del suolo, il sito di Massafra si estende su una superficie complessiva di **0,4 ettari**, di cui **la totalità è superficie impermeabilizzata**. Analogamente, il sito di Ispica copre una superficie totale di **0,15 ettari** e quello di Brescello di **1,6 ettari**; anche in questi due casi si tratta di aree interamente impermeabilizzate.

Tali informazioni costituiscono la base per una valutazione progressiva degli impatti e per l'individuazione di eventuali azioni di miglioramento volte alla tutela della biodiversità.

5.4. - GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

A seguito dell'attività di ampliamento del monitoraggio dei consumi idrici avviata presso lo stabilimento di Brescello, Agricola Don Camillo ha rafforzato la gestione efficiente di una risorsa particolarmente strategica per il settore agricolo. L'approccio adottato è orientato alla responsabilità e al miglioramento continuo dell'efficienza d'uso della risorsa idrica, anche attraverso la promozione di pratiche sostenibili lungo la filiera. L'estensione del sistema ha consentito di attivare un monitoraggio regolare dei prelievi, con rilevazioni ogni quattro ore. Nel 2025, il consumo idrico del sito di Brescello è stato pari a **19.166 litri**, di cui **1.766 litri** provenienti da acquedotto e il restante da pozzo.

Per quanto riguarda gli scarichi, gli stabilimenti, situati in aree agricole, convogliano le acque reflue nei canali di scolo, in linea con le modalità di gestione previste per il contesto territoriale. Presso il sito di Massafra è inoltre attivo un impianto di depurazione delle acque utilizzate nel lavaggio dei prodotti: l'acqua trattata viene successivamente riutilizzata per fini irrigui, contribuendo a un uso più circolare della risorsa.

Abbiamo inoltre analizzato il livello di stress idrico dei territori in cui operiamo utilizzando il **Water Risk Atlas** del World Resources Institute[4]. L'analisi evidenzia come i siti di **Ispica** e **Massafra** ricadano in aree ad **alto rischio idrico** (>80%), mentre il sito di **Brescello** si colloca in una zona a **basso rischio** (<10%).

Alla luce di tali evidenze, le iniziative di efficientamento e gestione sostenibile della risorsa idrica sono prioritariamente indirizzate verso i siti maggiormente esposti a stress idrico.

5.5. - VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

5.5.1. - UTILIZZO DELLE RISORSE

I materiali utilizzati da Agricola Don Camillo attengono alla dimensione del confezionamento dei prodotti. Di seguito si riportano le tabelle dei materiali utilizzati nell'anno 2025 e 2024, suddivisi per tipologia, unità di misura (pezzi, kg e colli) e distinti tra rinnovabili e non rinnovabili.

Tabella B.7.2

		2025	2024
Tipologia di materiale	**Unità di misura (YY)**	**Totale**	**Totale**
Imballaggi in carta e cartone	N° di pezzi	2.571.473	3.641.479
Imballaggi in plastica	N° di pezzi	2.494.960	2.286.703
Imballaggi in legno	N° di pezzi	4.212	12.300
Alveoli in cellulosa	N° di pezzi	2.668.733	2.706.317
Paglia	kg	538	515
Carta velina	kg	5.447	5.696
Rete per agrumi	mt	2.099.615	1.940.300
Film plastici	mt	1.051.500	1.235.896
Regge in plastica	mt	1.315.000	1.494.418
Bancali in legno	N° di pezzi	80.072	37.193
Etichette, bollini, nastri	N° di pezzi	0	8.472.814
Nastri	N° di rotoli	11.647	0
Bollini ed etichette	N° di pezzi	7.786.702	0
Vaschette e cestini	N° di pezzi	2.919.408	0
Angolari in cartone	N° di pezzi	150.350	245.614

[4]Aqueduct - World Resources Institute

In particolare, i bins in carta, cartone o legno e le vaschette in carta o cartone utilizzati da Agricola Don Camillo sono realizzati al 100% con materiali rinnovabili. Analogamente, anche i materiali di sottoimballaggio in cellulosa e carta, nonché i bancali in legno e gli angolari in cartone, presentano le medesime caratteristiche, contribuendo a un utilizzo più sostenibile delle risorse.

5.5.2. - GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti da Agricola Don Camillo derivano principalmente dagli **scarti ortofrutticoli** e dagli **imballaggi non riutilizzabili** (legno, plastica e cartone). In relazione alla natura delle attività svolte, l'azienda non genera rifiuti pericolosi. Nel 2025, i rifiuti prodotti nei tre stabilimenti aziendali ammontano a **144.990 kg**, in **diminuzione del 14,44%** rispetto al 2024. Tali rifiuti vengono temporaneamente stoccati presso i siti produttivi e successivamente conferiti a operatori autorizzati per le attività di recupero o smaltimento. Si evidenzia che per il 2025 il 100% dei rifiuti è stato riciclato. Di seguito la tabella di sintesi dei dati:

Tabella B.7.1

	2025		2024	
Unità di misura (kg)	**Non pericolosi**	**%**	**Non pericolosi**	**%**
Riciclati	144.990	100%	150.150	89%
Smaltiti	0	0%	19.320	11%
Totale	**144.990**	**100%**	**169.470**	**100%**

In un'ottica di economia circolare, Agricola Don Camillo collabora inoltre con aziende specializzate nella produzione di **biogas**, alle quali vengono destinati gli scarti organici, contribuendo alla generazione di energia rinnovabile e alla riduzione dei rifiuti destinati a smaltimento. I conferimenti avvengono presso impianti localizzati nel Nord Italia, a servizio del sito di Brescello, e in Puglia, per il sito di Massafra. Nel 2025 sono stati conferiti **7.907.599 kg** di scarti organici (a fronte di **7.010.308 kg** nel 2024).



CAPITOLO

6



PERSONE

6.1. - LE PERSONE CHE LAVORANO IN DON CAMILLO

Prendersi cura dei frutti della terra significa, inoltre, prendersi cura delle persone che li coltivano. Agricola Don Camillo pone al centro il valore delle persone che contribuiscono alla qualità della propria offerta ortofrutticola, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso, in grado di favorire la crescita non solo professionale ma anche personale.

Il Codice Etico e i valori aziendali, condivisi lungo tutta la filiera, orientano le pratiche di gestione delle risorse umane verso il rispetto della diversità, la parità di genere e il rifiuto di ogni forma di discriminazione, valorizzando competenze e merito nei processi di selezione e sviluppo. In un settore caratterizzato da una significativa presenza di lavoratori stranieri, l'azienda si impegna a garantire pari opportunità a tutti, contribuendo non solo alla crescita organizzativa ma anche allo sviluppo equilibrato dei territori in cui opera, favorendo l'integrazione tra lavoratori di diversa provenienza.

Per rispondere in modo efficiente alla stagionalità tipica del comparto ortofrutticolo e alle conseguenti variazioni nei carichi di lavoro, Agricola Don Camillo ricorre prevalentemente a contratti a tempo determinato per il personale stagionale, garantendo al contempo continuità operativa e flessibilità organizzativa.
I dati quantitativi riportati nel presente capitolo riflettono tale eterogeneità e includono anche i lavoratori stagionali impiegati negli anni 2025 e 2024; le informazioni sono aggregate a livello dei tre siti di Brescello, Massafra e Ispica. Di seguito la tabella riportante il numero complessivo di dipendenti:

Tabella B8.1-2

	2025			2024		
Tipologia contratto	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Indeterminato	55	25	80	44	18	62
Determinato	307	419	726	366	469	835
Apprendistato	0	1	1	1	1	2
Totale	**362**	**445**	**807**	**411**	**488**	**899**

Nel 2025 si registra una riduzione del numero complessivo di dipendenti, passati da **899 a 807 unità** (circa **-10%**). Parallelamente, si osserva un incremento significativo dei contratti a tempo indeterminato (**+29%**), a conferma di un rafforzamento della stabilità occupazionale.

La composizione della forza lavoro evidenzia un sostanziale equilibrio di genere, con una prevalenza femminile (**445 donne** rispetto a **362 uomini**) principalmente relativa ai contratti a tempo determinato. Per quanto riguarda la distribuzione tra contratti full time e part time, nel 2025 si registra una riduzione dei rapporti a tempo pieno, passati da **896 a 804 unità** (in linea con la diminuzione complessiva del personale), mentre il numero dei contratti part time rimane invariato a **3 unità**[5], come nel 2024. Nel complesso, la struttura occupazionale si conferma fortemente orientata al tempo pieno, in coerenza con la stagionalità e l'intensità operativa tipiche del settore agricolo. Al contempo, l'azienda mantiene forme di flessibilità laddove compatibili con le esigenze produttive, in un'ottica di inclusione e attenzione al benessere delle persone.

La composizione della forza lavoro di Agricola Don Camillo continua a riflettere la marcata vocazione operativa dell'impresa: il **96% dei dipendenti (775 su 807)** ricopre infatti la qualifica di **operaio agricolo**, confermando anche nel 2025 la centralità delle attività manuali e stagionali nel ciclo produttivo aziendale. Il dato risulta in lieve diminuzione (circa **-4%**) rispetto all'anno precedente, in coerenza con la riduzione complessiva dell'organico evidenziata nella tabella B8.1-2. Con riferimento alle altre qualifiche, si rileva un quadro sostanzialmente stabile. Il numero dei **quadri** rimane invariato rispetto al 2024, mentre il personale **impiegatizio** cresce invece da **22 a 26 unità (+18%)**. Infine, in linea con il modello organizzativo adottato, caratterizzato da una governance snella e da responsabilità strategiche concentrate in capo alla proprietà e al management, non risultano presenti posizioni dirigenziali formalmente attive. Nel complesso, la distribuzione del personale per qualifica evidenzia una struttura coerente con la missione produttiva dell'azienda, capace al contempo di valorizzare competenze e professionalità anche nei ruoli intermedi.

[5] La modalità part time è adottata esclusivamente da personale femminile, evidenziando, seppur su scala contenuta, un'attenzione ai bisogni di conciliazione tra vita lavorativa e familiare.

Tabella D5.3

Categoria professionale	2025	2024
Dirigenti	0	0
Quadri	6	6
Impiegati	26	22
Operai	775	871
Totale	**807**	**899**

L'analisi della composizione della forza lavoro per fasce d'età nel 2025 conferma un sostanziale equilibrio generazionale, in linea con l'esercizio precedente. Su un totale di 807 dipendenti, il 23% ha meno di 30 anni (26% nel 2024), il 48% rientra nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni (48,7% nel 2024), mentre il 29% ha oltre 50 anni, in aumento rispetto al 25% registrato nell'anno precedente. La distribuzione evidenzia una struttura occupazionale bilanciata, capace di integrare giovani risorse, professionalità mature e competenze senior. La fascia centrale, che rappresenta la componente più numerosa dell'organico, conferma la presenza di un capitale umano consolidato e coerente con la continuità operativa dell'azienda. Al tempo stesso, la presenza delle altre classi anagrafiche favorisce il ricambio generazionale e la trasmissione delle competenze, contribuendo alla resilienza organizzativa e alla sostenibilità nel lungo periodo.

Tabella D5.4

Fasce d'età	2025	2024
<30 anni	185	235
30-50 anni	386	438
>50 anni	236	226
Totale	**807**	**899**

Come già evidenziato, la componente stagionale rappresenta un elemento strutturale dell'operatività aziendale e costituisce il principale fattore interpretativo dei dati relativi alla dinamica occupazionale. In tale contesto, il numero dei dipendenti in uscita nel 2025 si attesta a 728 unità, in diminuzione rispetto alle 840 registrate nel 2024. Nel corso dell'anno si rileva inoltre un significativo incremento del numero medio di dipendenti (+63%), dato che riflette una gestione più equilibrata dei fabbisogni occupazionali e una migliore distribuzione delle risorse lungo i cicli produttivi. In questo quadro, il turnover complessivo risulta in calo del 47% rispetto all'esercizio precedente.

Tabella B8.3

	2025	2024
Dipendenti in uscita	728	840
Media dipendenti	238	146
Tasso di turnover	**305,78%**	**575,74%**

Accanto ai contratti a tempo determinato, utilizzati per rispondere alle esigenze connesse alla stagionalità delle attività produttive, Agricola Don Camillo ricorre in misura complementare anche a personale esterno selezionato tramite agenzie per il lavoro. Nel 2025 si registra un incremento del 20% di tali lavoratori rispetto al 2024, a conferma dell'esigenza di mantenere un adeguato livello di flessibilità organizzativa nei periodi di maggiore intensità operativa.

Tabella D5.4

Lavoratori esterni	2025	2024
Autonomi	0	0
Interinali	117	98
Stage	3	2
Totale	**120**	**100**

Come per il 2024, anche durante il 2025, il 100% dei nostri dipendenti sono coperti da Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CCNL). Di seguito si riportano i Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali, regionali e provinciali adottati, suddivisi per sede operativa:

Sede di Brescello (RE)

CCNL Ortofrutticoli e Agrumari (per impiegati, quadri e operai tempo indeterminato) Contratto cooperative agricole - nessun secondo livello di contrattazione (per operai stagionali a tempo determinato)

Sede di Massafra (TA)

CCNL agricoli e florovivaisti + Contr. Prov. Taranto (per operai e operai stagionali a tempo determinato) CCNL quadri e impiegati agricoli + Contr. Reg. Puglia (per impiegati)

Sede di Ispica (RG)

CCNL agricoli e florovivaisti + Contr. Prov. Siracusa (per operai e operai stagionali a tempo determinato) CCNL quadri e impiegati agricoli + Contr. Reg. Sicilia (per impiegati).

A livello manageriale, immediatamente al di sotto del massimo organo di governo rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, si conferma l'equilibrio di genere che negli anni ha contraddistinto questo livello organizzativo di Agricola Don Camillo.

Tale assetto riflette l'impegno dell'azienda nella promozione delle pari opportunità e nella valorizzazione delle competenze, attraverso criteri di selezione e crescita professionale fondati sul merito e sull'adeguatezza rispetto ai ruoli ricoperti.

Tabella C5.1

	2025	2024
Donne	3	3
Uomini	3	3
Totale	**6**	**6**
Indice diversità di genere	**1**	**1**

Nell'anno 2025 nessun dipendente di Agricola Don Camillo ha fruito del congedo parentale, così come nell'anno 2024.

Un ambito di particolare rilevanza nelle politiche aziendali riguarda **l'equità retributiva** e la **parità di genere**. Come evidenziato nella tabella seguente, Agricola Don Camillo persegue l'obiettivo di garantire condizioni economiche eque, promuovendo l'allineamento delle retribuzioni a parità di ruolo, responsabilità e mansioni tra donne e uomini. Nel 2025 si registra un incremento della paga oraria media per entrambi i generi rispetto al 2024: **+3,81%** per il personale femminile e **+4,47%** per quello maschile. La dinamica, lievemente più sostenuta per gli uomini, riflette il diverso livello di partenza, a fronte di una retribuzione media oraria inizialmente più elevata per il personale femminile.

Di conseguenza, **l'indicatore di *gender pay gap*** si riduce ulteriormente nel 2025, confermando un quadro di sostanziale equilibrio retributivo. Tale risultato testimonia l'impegno costante della Società nel garantire pari opportunità, valorizzazione del merito e trattamento equo lungo tutto il percorso professionale. Si conferma inoltre che, anche nel 2025, tutti i dipendenti hanno percepito una retribuzione pari o superiore ai minimi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Tabella B10.2

	2025	2024
Retribuzione oraria lorda media per dipendenti di sesso femminile	18,79 €	18,10 €
Retribuzione oraria lorda media per dipendenti di sesso maschile	18,67 €	17,87 €
Indice gender pay gap	**-0,6%**	**-1,3%**

Note: Si precisa che il rapporto tra stipendio base medio delle donne rispetto agli uomini è stato saggiato con riferimento alla categoria dei quadri, ove si registra la presenza di personale di entrambi i sessi e, per tale categoria professionale, la retribuzione media unitaria è allineata, nel pieno rispetto della parità di genere, ancorché in verità risulti lievemente superiore la retribuzione media ordinaria riconosciuta in favore delle donne.

6.1.1. - FORMAZIONE E CRESCITA

Dopo il significativo potenziamento registrato nel 2024 (+445% rispetto al 2023), in concomitanza con l'avvio del piano di formazione per il triennio 2024-2026, Agricola Don Camillo ha proseguito anche nel 2025 il proprio impegno nello sviluppo delle competenze, erogando complessivamente **3.314 ore di formazione** al personale. Il volume formativo risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente, principalmente per due fattori: la riduzione complessiva dell'organico e il fisiologico assestamento dei livelli di formazione successivo al forte incremento realizzato nel 2024, a fronte di un monte ore storicamente più contenuto nel 2023 (1.194 ore). Nel 2025 le ore medie di formazione per dipendente si attestano a **4,10**, confermando la volontà dell'azienda di mantenere un presidio costante sulla crescita professionale, sull'aggiornamento delle competenze e sulla diffusione della cultura aziendale. Nella fattispecie le ore complessive destinate alla **sicurezza sul lavoro** sono state il **68%** del totale, quelle relative alle **abilitazioni all'uso delle attrezzature tecniche** il **14%**, quelle per l'apprendimento della **lingua inglese** il **14%**, alla **qualità e sicurezza alimentare** il **3%** e l'**1%** per le **competenze gestionali e trasversali**. L'investimento complessivo destinato alla formazione è stato pari a circa **21.101 €** relativamente agli interventi formativi dei docenti e pari a **62.039 €** il costo complessivo in termini di ore dei lavoratori allocate alla formazione.

Tabella B10.4

Ore di formazione per genere	**2025**	**2024**
Ore totali di formazione per gli uomini	1.870	3.004
Ore totali di formazione per le donne	1.444	3.507
Ore totali di formazione	**3.314**	**6.511**
Ore medie di formazione per gli uomini	5,16	7,30
Ore medie di formazione per le donne	3,24	7,18
Ore medie totali di formazione per dipendente	**4,10**	**7,24**

Il piano formativo include sia formazione obbligatoria, in ambito di sicurezza sul lavoro, HACCP, abilitazioni e ruoli normati, sia formazione non obbligatoria, con finalità di sviluppo organizzativo, innovazione e Sostenibilità. Le principali aree tematiche riguardano:

- **Sicurezza sul lavoro:** erogata su tutte le dimensioni previste dalla normativa (generale, rischio specifico, antincendio, primo soccorso, preposti, rischio elettrico), a garanzia del rispetto delle normative e della salvaguardia delle condizioni lavorative in un contesto operativo ad alta intensità fisica;
- **Qualità e sicurezza alimentare:** la formazione ha incluso HACCP (obbligatoria), oltre a standard internazionali come BRC, IFS e Global GAP, che supportano l'allineamento ai requisiti richiesti dalle principali filiere agroalimentari;
- **Gestione ambientale e rifiuti:** sono stati pianificati corsi su economia circolare e istruzioni operative, ancora da erogare, che segnano un orientamento verso una gestione sostenibile delle risorse;
- **Competenze gestionali e trasversali:** previsti corsi su leadership, gestione team, Qlik e lingua inglese, con focus sul rafforzamento della managerialità diffusa e delle capacità analitiche;
- **Sviluppo commerciale e amministrativo:** sono stati pianificati interventi su vendite, mercati esteri, back-office, bilancio e supply chain, alcuni dei quali non ancora erogati, ma in linea con il potenziamento delle funzioni di supporto e internazionalizzazione.

6.1.2. - BENESSERE E COINVOLGIMENTO

Le iniziative di welfare rivolte ai dipendenti di Agricola Don Camillo si inseriscono nel quadro delle disposizioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali, regionali e provinciali applicati presso le diverse sedi operative, integrando così il sistema complessivo di tutela e valorizzazione del personale.

Tra le principali misure adottate rientra l'erogazione di strumenti di welfare aziendale sotto forma di buoni spesa e buoni carburante, finalizzati a offrire un sostegno concreto al potere d'acquisto dei lavoratori. È inoltre previsto un premio di risultato, determinato annualmente sulla base dell'andamento complessivo dell'azienda e distribuito al personale secondo criteri omogenei, nel rispetto dei livelli di inquadramento previsti. In un'ottica di attenzione alle esigenze individuali e di conciliazione tra vita privata e attività lavorativa, la Società riconosce inoltre la possibilità di ricorrere, ove compatibile con l'organizzazione produttiva, a rapporti di lavoro a tempo parziale. Nel 2025 il valore complessivo destinato alle politiche di **welfare aziendale** è stato pari a **82.232 €**.

6.1.3. - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La Società è fortemente impegnata nel garantire un ambiente di lavoro sicuro e nella prevenzione attiva degli infortuni, estendendo il proprio Sistema di gestione della salute e sicurezza al 100% dei dipendenti e dei lavoratori esterni che operano per Agricola Don Camillo. Il sistema, basato su protocolli e procedure strutturate, è volto a identificare, valutare e mitigare i rischi, promuovendo al contempo una diffusa cultura della sicurezza e del benessere nei luoghi di lavoro. Nel 2025 si registra un incremento del numero di infortuni rispetto all'anno precedente (da 3 a 9)[6] , tuttavia senza conseguenze gravi. In continuità con gli anni passati, non si rilevano casi di malattie professionali né decessi ad esse correlati. Nel medesimo periodo non sono emersi episodi rilevanti connessi a violazioni dei diritti umani. Il Codice Etico e di Condotta aziendale sancisce il rispetto della persona e vieta espressamente qualsiasi forma di sfruttamento, inclusi il lavoro minorile, il lavoro forzato e la tratta di esseri umani. Tali principi guidano sia le attività interne sia i rapporti lungo la filiera, supportati da adeguati presìdi di controllo e monitoraggio.

A conferma di questo impegno, Agricola Don Camillo è iscritta alla **Rete del lavoro agricolo di qualità**, istituita presso l'INPS per valorizzare le imprese del settore che si distinguono per il rispetto della normativa in materia di lavoro, legislazione sociale e adempimenti contributivi e fiscali.
L'adesione alla Rete rappresenta un ulteriore presidio di legalità e trasparenza, coerente con la volontà aziendale di promuovere condizioni di lavoro corrette e responsabili lungo tutta la filiera agricola.

[6] Nel dettaglio, due degli infortuni registrati nel 2025 sono riconducibili a incidenti in itinere, verificatisi durante il tragitto tra l'abitazione e il luogo di lavoro. I restanti casi sono riconducibili a eventi accidentali di lieve entità, non evitabili, quali scivolamenti o urti, verificatisi nello svolgimento delle normali attività lavorative.

Tabella B9

Infortuni sul lavoro	**2025**	**2024**
Numero totale infortuni sul lavoro	9	3
di cui con gravi conseguenze	0	0
N. decessi da infortuni sul lavoro	0	0
N.decessi da malattia professionale	0	0
N. casi di malattia professionale registrabili	0	0
TOT. ore ordinarie lavorate	347.124	348.068
TOT. ore straordinarie lavorate	23.321	26.574
TOT. ore lavorate	370.445	374.642
TOT. ore perse per infortunio	1.708	247
% ore perse sul totale	0,46%	0,07%
Tasso di infortunio	**5,19**	**1,72**

6.2. - COMUNITÀ LOCALI

L'impegno di Agricola Don Camillo verso il territorio si concretizza in iniziative di sostegno alla comunità locale, orientate a promuovere il benessere collettivo e a contribuire alla qualità della vita delle persone. In questo ambito, la Società sostiene realtà associative del territorio attraverso erogazioni liberali e contributi dedicati. Tra queste rientra l'associazione locale **Pro-Brescello**, alla quale vengono destinate risorse a supporto di programmi e iniziative rivolti alla comunità.

Parallelamente, Agricola Don Camillo promuove e sostiene eventi di aggregazione locale, contribuendo all'organizzazione e sponsorizzazione di appuntamenti rivolti alla cittadinanza, come l'evento a tema Halloween tenutosi a Brescello. Attraverso tali iniziative, la Società rafforza il proprio legame con il territorio, favorendo momenti di partecipazione e valorizzazione della comunità locale.

6.2.1. - INIZIATIVE SOCIALI

Nel 2025 Agricola Don Camillo ha realizzato una nuova iniziativa solidale in collaborazione con la **Fondazione Veronesi**. Per ogni confezione di zucca a cubetti venduta sono stati devoluti 5 centesimi, permettendo di raccogliere complessivamente **3.320 €**, destinati al sostegno della **ricerca sui tumori pediatrici**. A tale iniziativa si è affiancata una donazione aggiuntiva una tantum pari a **5.000 €**, erogata indipendentemente dai volumi di vendita, a ulteriore conferma dell'impegno concreto a supporto della ricerca scientifica. Riteniamo che iniziative di questo tipo rappresentino una modalità concreta per condividere con la collettività parte del valore economico generato dall'attività d'impresa, contribuendo al perseguimento degli obiettivi di responsabilità sociale che Agricola Don Camillo si è posta.

In coerenza con il proprio impegno nella lotta contro lo spreco alimentare e nel sostegno alle persone in condizioni di fragilità, Agricola Don Camillo destina inoltre le eccedenze produttive all'Organizzazione di Volontariato **Banco Alimentare**, contribuendo alla redistribuzione di beni alimentari a favore di chi ne ha maggiore necessità. Nel corso dell'anno, tale attività ha portato alla donazione complessiva di **267.063 kg** di prodotto.

Attraverso iniziative di questo tipo, la Società conferma la volontà di generare valore condiviso sul territorio, sostenendo la comunità locale e contribuendo al progresso sociale, economico e ambientale.

Si conferma, infine, la collaborazione continuativa con l'Università di Bologna nell'ambito del progetto **"Residuo Zero"**, finalizzato allo sviluppo di prodotti privi di residui chimici rilevabili. L'iniziativa contribuisce al miglioramento qualitativo dell'offerta commerciale e alla tutela dei consumatori, promuovendo al contempo ricerca applicata, innovazione e trasferimento di competenze. Attraverso questa sinergia con il mondo accademico, Agricola Don Camillo sostiene la crescita di un ecosistema territoriale capace di generare valore sociale, economico e culturale per la comunità di riferimento.

CAPITOLO

7

APPENDICE



7.1. - NOTA METODOLOGICA

Processo di definizione del bilancio e dei temi materiali

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto su base volontaria in coerenza con il **Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)** emanato da EFRAG su mandato della Commissione europea, quale quadro di riferimento semplificato per la rendicontazione di sostenibilità delle piccole e medie imprese non quotate. Il documento riporta informazioni qualitative e quantitative relative ai principali temi ambientali, sociali e di governance ritenuti rilevanti per Agricola Don Camillo, con l'obiettivo di garantire trasparenza nei confronti degli stakeholder e supportare un percorso strutturato di miglioramento continuo. I contenuti sono stati selezionati tenendo conto delle caratteristiche del settore agroalimentare, del modello di business aziendale, dei principali impatti generati e dei rischi e opportunità connessi alle attività svolte. Salvo ove diversamente indicato, il periodo di rendicontazione coincide con l'esercizio chiuso al **31 dicembre 2025**. I dati comparativi fanno riferimento all'esercizio precedente, al fine di consentire la lettura dell'evoluzione delle performance nel tempo. Il perimetro di rendicontazione comprende le attività direttamente gestite dalla Società e i siti operativi di **Brescello, Massafra e Ispica**. Eventuali informazioni riferite alla filiera o ai Soci conferenti sono riportate separatamente ove disponibili.

Le informazioni quantitative sono state raccolte attraverso processi interni di reporting, con il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti. I dati ambientali relativi a consumi energetici, emissioni, acqua e rifiuti derivano da documentazione gestionale, misurazioni interne, fatture di acquisto e registri operativi. Le emissioni di gas a effetto serra sono state stimate, ove applicabile, secondo i principi del **GHG Protocol Corporate Standard**, distinguendo tra Scope 1 e Scope 2.

Nella predisposizione del documento sono stati applicati, per quanto compatibili con la dimensione aziendale e con la disponibilità informativa, i principi di **rilevanza, attendibilità**, **comparabilità, chiarezza e rappresentazione fedele**. Taluni dati possono essere oggetto di affinamento nei successivi esercizi in funzione del progressivo consolidamento dei sistemi di raccolta e monitoraggio delle informazioni ESG.

I riferimenti

Il Responsabile del progetto Rendicontazione di Sostenibilità è l'Amministratore Delegato, Andrea Benelli. La realizzazione del progetto è stata possibile grazie al lavoro di un team interno composto da Andrea Benelli, Maurizia Rosselli, Silvia Serasi, Gabriele Manica, Ilaria Orsi, Matteo Bellini e da un team di consulenti esterni composto dalla Società Diligèa Srl.

Qualunque informazione inerente ai contenuti del presente documento può essere richiesta scrivendo un'e-mail a esg@agricoladoncamillo.it.

7.2. - INFORMAZIONI INTEGRATIVE

ANALISI DEGLI STAKEHOLDERS

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	MODALITÀ DI ENGAGEMENT
Clienti - GDO	• Qualità, sicurezza e competitività del prodotto • Affidabilità • Fornitura continua • Trasparenza • Pari opportunità	• Completamento di questionari ESG • Incontri di approfondimento sulle tematiche principali del settore con i retailer • Partecipazione a fiere ed eventi dedicati all'ortofrutta • Incontri dedicati
Soci conferenti	• Creazione e distribuzione di valore • Sostenibilità sociale, ambientale ed economica • Gestione del rischio	• Comunicazione di risultati e possibili rischi futuri • Condivisione di obiettivi
Fornitori terzi di merci	• Correttezza, trasparenza e continuità degli accordi contrattuali • Comunicazione della strategia di business • Creazione e distribuzione di valore	• Coinvolgimento e monitoraggio • Incontri dedicati • Sviluppo di partnership durature
Istituti di credito	• Creazione e distribuzione di valore • Sostenibilità sociale, ambientale ed economica • Gestione del rischio • Rispetto della legislazione e delle norme	• Trasmissione di documenti • Incontri dedicati
Enti locali Pubblica amministrazione locale	• Creazione e distribuzione di valore • Collaborazione • Gestione responsabile del business	• Comunicazioni con gli uffici preposti
Associazioni di categoria	• Collaborazione • Pari opportunità • Dialogo e sostegno	• Incontri dedicati
Agenzie di lavoro interinale	• Creazione e distribuzione di valore • Collaborazione	• Incontri dedicati • Sviluppo di partnership durature
Dipendenti	• Sicurezza e formazione • Pari opportunità • Trasparenza nelle comunicazioni • Creazione e distribuzione di valore	• Incontri dedicati
Enti certificatori	• Sistema di controlli	• Incontri dedicati
Università	• Collaborazione • Trasparenza • Rispetto della legislazione e delle norme • Partecipazione alla pianificazione territoriale delle attività • Tutela del patrimonio territoriale • Creazione e distribuzione di valore	• Incontri dedicati, tavoli di lavoro • Convegni • Possibilità di visitare gli stabilimenti • Trasmissione di pareri e documenti • Partecipazione a indagini e questionari
Consumatori finali	• Qualità e sicurezza del prodotto • Reperibilità • Sostenibilità sociale e ambientale • Trasparenza della filiera produttiva	• Gestione dei reclami • Comunicazione tramite siti web • Comunicazione tramite canali social

Matrice di materialità



Condanne e multe per corruzione e concussione

Agricola Don Camillo non è stata oggetto di condanne definitive né di sanzioni significative relative a casi di corruzione, concussione o altri reati contro la pubblica amministrazione. L'azienda opera nel rispetto delle normative vigenti e impronta la propria attività ai principi di correttezza, trasparenza e integrità nei rapporti con partner commerciali, fornitori, istituzioni e altri stakeholder.

Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE

L'azienda non genera alcun ricavo dai settori indicati al punto C8 della reportistica VSME, né le sue attività rientrano tra quelle escluse dai benchmark di riferimento dell'Unione Europea, allineati agli obiettivi degli Accordi di Parigi.

Inquinamento di acqua, aria e suolo

Con riferimento al datapoint B4 - Inquinamento previsto dallo standard VSME, la Società non dispone, alla data di redazione del presente documento, di un sistema strutturato di rilevazione e consolidamento dei dati quantitativi richiesti ai fini della rendicontazione. Pertanto, per l'esercizio 2025 non è stato possibile fornire un'informativa completa su tale ambito; Agricola Don Camillo valuterà il progressivo rafforzamento dei processi interni di raccolta dati nell'ambito del continuo sviluppo del proprio sistema di reporting ESG

Non conformità

Nel corso del 2025 non sono stati registrati casi significativi di non conformità alla normativa ambientale applicabile, né sanzioni o provvedimenti rilevanti da parte delle autorità competenti.

7.3. - INDICE VSME

VSME Standard (Basic module)	VSME disclosure title	Reference (Section / Paragraph)
B1	Basis for preparation	Identità aziendale Governance aziendale
B2	Practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	Approccio alla sostenibilità La filiera
B3	Energy and greenhouse gas emissions	Consumi energetici Emissioni di gas serra Scope 1 e 2
B4	Pollution of air, water and soil	Informazioni integrative
B5	Biodiversity	Biodiversità
B6	Water	Gestione delle risorse idriche
B7	Resource use, circular economy and waste management	Utilizzo delle risorse Gestione dei rifiuti
B8	Workforce - General characteristics	Le persone che lavorano in Don Camillo
B9	Workforce - Health and safety	Salute e sicurezza sul lavoro Benessere e coinvolgimento
B10	Workforce - Remuneration, collective bargaining and training	Le persone che lavorano in Don Camillo Formazione e crescita Benessere e coinvolgimento
B11	Convictions and fines for corruption and bribery	Informazioni integrative

VSME Standard (Comprehensive module)	VSME disclosure title	Reference (Section / Paragraph)
C1	Strategy: Business Model and Sustainability - Related Initiatives	Attività La rete dei clienti e fornitori Governance aziendale
C2	Description of practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	Approccio alla sostenibilità La filiera
C3	GHG reduction targets and climate transition	Rischi legati al cambiamento climatico
C4	Climate risks	
C5	Additional (general) workforce characteristics	Le persone che lavorano in Don Camillo
C6	Additional own workforce information - Human rights policies and processes	Salute e sicurezza sul lavoro
C7	Severe negative human rights incidents	
C8	Revenues from certain sectors and exclusion from EU reference benchmarks	Informazioni integrative
C9	Gender diversity ratio in the governance body	Diversità di genere nell'organo di governo

7.4. - TABELLE RIASSUNTIVE DEI DATI

Tabella B1 - Informazioni generali

Ragione sociale	Agricola Don Camillo S.co.ar.l	
Codice Ateco/ NACE	46.31.1	
Sedi	Magazzino, Via Peppone e Don Camillo, 1, 42041 Brescello RE	
	SP35, 74016 Massafra TA	
	SP50, 97014 Ispica RG	
Certificazioni	Globalg.AP, IFS food, GRASP, BRC, Spring	
Dimensione	**2025**	**2024**
Totale degli attivi (€)	51.023.777	48.727.650
Fatturato (€)	78.234.420	75.343.748
Numero dipendenti	807	899

Tabella B.3 - Emissioni

Energia ed emissioni di gas a effetto serra	Unità di misura	2025	2024
Energia elettrica acquistata*	kWh	2.541.741	2.874.857
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	kWh	930.838	976.909
Totale energia elettrica	**MWh**	**3.473**	**3.852**
Gasolio per autotrazione	litri	117.484	117.678
GPL per alimentazione caldaie/ macchinari	litri	25.526	14.150

* senza Garanzia d'origine.

Tabella B.3 - Emissioni GHG protocol

Emissioni GHG - Scope	Unità di misura	2025	2024
Scope 1	ton CO2 eq	348	331
Scope 2 - location based	ton CO2 eq	768	869
Scope 2 – market based	ton CO2 eq	643	645
GHG intensity	ton CO2 eq / €	1,43e-05	1,59e-05

Tabella C.3 - Obiettivi di riduzione

Categoria GHG protocol	Unità di misura	Valore di rif. 2023	Valore target 2036	Δ% differenza
Scope 1	ton CO_2 eq	279,4	103,4	63%
Scope 2	ton CO_2 eq	800,7	296,3	63%

Tabella B.5 - Biodiversità

Sede	Uso del suolo totale (ha)	Totale superficie impermeabilizzata (ha)	Totale superficie nature-oriented (ha)
Brescello	1,6	1,6	0
Massafra	0,4	0,4	0
Ispica	0,15	0,15	0

Tabella B.6 - Consumi idrici

Sede di Brescello (RE)	Unità di misura	2025
Prelievo da acquedotto	litri	1.766
Prelievo da pozzo	litri	17.400
Prelievo da acque superficiali		
Prelievo da altre acque		
Quantità di acqua scaricata		NA
Consumo di acqua	litri	19.166
Zona soggetta a stress idrico*		Altro (<10%)
Sede di Massafra (TA)	**Unità di misura**	**2025**
Prelievo da acquedotto		No
Prelievo da pozzo		NA
Prelievo da acque superficiali		NA
Prelievo da altre acque		
Quantità di acqua scaricata		NA
Consumo di acqua		NA
Zona soggetta a stress idrico*		Alto (>80%)
Sede di Ispica (RG)	**Unità di misura**	**2025**
Prelievo da acquedotto		NA
Prelievo da pozzo		NA
Prelievo da acque superficiali		NA
Prelievo da altre acque		
Quantità di acqua scaricata		NA
Consumo di acqua		NA
Zona soggetta a stress idrico*		Alto (>80%)

* calcolato sulla base del WRI's Aqueduct Water Risk Atlas

Tabella B.7.1 - Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

2025			2024	
Unità di misura (kg)	**Non pericolosi**	**%**	**Non pericolosi**	**%**
Riciclati	144.990	100%	150.150	89%
Smaltiti	0	0%	19.320	11%
Totale	**144.990**	**100%**	**169.470**	**100%**

Tabella B.7.2 - Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

		2025			2024		
Tipologia di materiale	**Unità di misura (YY)**	**Non rinnovabili**	**Rinnovabili**	**Totale**	**Non rinnovabili**	**Rinnovabili**	**Totale**
Imballaggi in carta e cartone	N° di pezzi	0	2.571.473	2.571.473	0	3.641.479	3.641.479
Imballaggi in plastica	N° di pezzi	0	2.494.960	2.494.960	0	2.286.703	2.286.703
Imballaggi in legno	N° di pezzi	0	4.212	4.212	0	12.300	12.300
Alveoli in cellulosa	N° di pezzi			2.668.733			2.706.317
Paglia	Kg			538			515
Carta velina	Kg			5.447			5.696
Rete per agrumi	mt			2.099.615			1.940.300
Film plastici	mt			1.051.500			1.235.896
Regge in plastica	mt			1.315.000			1.494.418
Bancali in legno	N° di pezzi		80.072	80.072			37.193
Etichette, bollini, nastri	N° di pezzi	0	0	0	8.472.814	0	8.472.814
Nastri	N° di rotoli	11.647	11.647	11.647	0	0	0
Bollini ed etichette	N° di pezzi		7.786.702	7.786.702	0	0	0
Vaschette e cestini	N° di pezzi		2.919.408	2.919.408	0	0	0
Angolari in cartone	N° di pezzi	0	150.350	150.350	0	245.614	245.614

Tabella B8.1-2 - Numero dipendenti per tipologia contrattuale e genere

	2025			2024		
Tipologia contratto	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Indeterminato	55	25	80	44	18	62
Determinato	307	419	726	366	469	835
Apprendistato	0	1	1	1	1	2
Totale	**362**	**445**	**807**	**411**	**488**	**899**

Tabella B8.3 - Turnover

2025		**2024**
Dipendenti in uscita	728	840
Media dipendenti	238	146
Tasso di turnover	**305,78**	**575,74**

Tabella B9 - Infortuni sul lavoro

Infortuni sul lavoro	**2025**	**2024**
Numero totale infortuni sul lavoro	9	3
di cui con gravi conseguenze	0	0
N.decessi da infortuni sul lavoro	0	0
N.decessi da malattia professionale	0	0
N. casi di malattia professionale registrabili	0	0
TOT. ore ordinarie lavorate	347.124	348.068
TOT. ore straordinarie lavorate	23.321	26.574
TOT. ore lavorate	370.445	374.642
TOT. ore perse per infortunio	1.708	247
% ore perse sul totale	0,46%	0,07%
Tasso di infortunio	**5,19**	**1,72**

Tabella B10.2 - Pay gap

	2025	**2024**
Retribuzione oraria lorda media per dipendenti di sesso femminile	18,79 €	18,10 €
Retribuzione oraria lorda media per dipendenti di sesso maschile	18,67 €	17,87 €
Indice gender pay gap	**-0,006**	**-0,013**

Tabella B10.4 - Ore di formazione per genere

Ore di formazione per genere	**2025**	**2024**
Ore totali di formazione per gli uomini	1.870	3.004
Ore totali di formazione per le donne	1.444	3.507
Ore totali di formazione	**3.314**	**6.511**
Ore medie di formazione per gli uomini	5,16	7,30
Ore medie di formazione per le donne	3,24	7,18
Ore medie totali di formazione per dipendente	**4,10**	**7,24**

Tabella D5.3 - Numero dipendenti per inquadramento

Categoria professionale	**2025**	**2024**
Dirigenti	0	0
Quadri	6	6
Impiegati	26	22
Operai	775	871
Totale	**807**	**899**

Tabella D5.4 - Numero dipendenti per età		
Fasce d'età	**2025**	**2024**
<30 anni	185	235
30-50 anni	386	438
>50 anni	236	226
Totale	**807**	**899**

Tabella C5.1 - Diversità management		
	2025	**2024**
Donne	3	3
Uomini	3	3
Totale	**6**	**6**
Indice di diversità di genere	**1**	**1**



Agricola Don Camillo

Società Consortile a Responsabilità Limitata
Via Villa del Veneziano, 13
46019 Viadana (MN)
Tel. 0522 686 074 - Fax 0522 482 112
P.IVA 02162100354

www.agricoladoncamillo.it
info@agricoladoncamillo.it

agricola_doncamillo
Agricola Don Camillo
Agricola Don Camillo

Pubblicato il 10/09/2026